



Rassegna Stampa

di Martedì 14 gennaio 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
1+5	Corriere di Bologna (Corriere della Sera)	14/01/2025	<i>Struttura e piani speciali, Curcio apre con de Pascale una fase nuova sull'alluvione (D.Corneo)</i>	4
17	Gazzetta di Mantova	14/01/2025	<i>In arrivo oltre tre milioni per i disastri del maltempo</i>	6
11+12	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	14/01/2025	<i>Post alluvione, interventi su torrenti e canali</i>	7
XV	Il Tirreno Ed. Lucca-Viareggio-Versilia-Massa-Carrara	14/01/2025	<i>Tre milioni per riqualificare il Massaciuccoli e i sottobacini</i>	9
14	La Nuova Ferrara	14/01/2025	<i>Fossi, strade e verifiche sulle fogne Ecco le soluzioni per la zona est</i>	10
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	14/01/2025	<i>Manutenzione del territorio, firmato accordo Cnel-Anbi sulle attivita' di bonifica. VIDEOINTERVISTE</i>	11
	Agricolae.eu	14/01/2025	<i>Territorio, Brunetta: disfunzioni verrebbero meno se ad enti come ANBI fosse assegnata manutenzione</i>	12
	Agricolae.eu	14/01/2025	<i>Territorio, Diacetti: Enpaia immagina investimenti diretti in infrastrutture idrauliche con Anbi. VI</i>	13
	Agricolae.eu	14/01/2025	<i>Territorio, Vincenzi: accordo con Cnel per valorizzare proposte normative Anbi verso istituzioni. VI</i>	14
	Greenreport.it	14/01/2025	<i>Accordo Cnel-Anbi per migliorare la gestione dell'acqua e la manutenzione del territorio</i>	15
	Affaritaliani.it	14/01/2025	<i>ANBI e CNEL insieme per il futuro del territorio e delle risorse idriche</i>	18
	Agenparl.eu	14/01/2025	<i>CONSORZI BONIFICA: BRUNETTA, LANCIAMO INSIEME ECONOMIA DELLA MANUTENZIONE</i>	21
	Agenparl.eu	14/01/2025	<i>SOTTOSCRITTO ACCORDO INTERISTITUZIONALE CNEL-ANBI</i>	25
	Alternativasostenibile.it	14/01/2025	<i>Accordo Anbi-Cnel su sostenibilita' ambientale, manutenzione del territorio, difesa del suolo e gest</i>	28
	Altoadige.it	14/01/2025	<i>Accordo Cnel-Anbi sulla manutenzione del territorio</i>	30
	Appenninonotizie.it	14/01/2025	<i>Sottoscritto l'accordo interistituzionale CNEL-ANBI</i>	32
	Canaleenergia.com	14/01/2025	<i>Anbi Cnel, accordo per una strategia di difesa del suolo e idrogeologica</i>	34
	Carpi2000.it	14/01/2025	<i>Sottoscritto l'accordo interistituzionale CNEL-ANBI</i>	37
	Cnel.it	14/01/2025	<i>CONSORZI BONIFICA: BRUNETTA, LANCIAMO INSIEME ECONOMIA DELLA MANUTENZIONE</i>	38
	Cnel.it	14/01/2025	<i>SOTTOSCRITTO ACCORDO INTERISTITUZIONALE CNEL-ANBI</i>	42
	Corrieresalentino.it	14/01/2025	<i>Consorzi di bonifica, incontro con gli assessori regionali per trovare una linea comune</i>	45
	Cronachenuoresi.it	14/01/2025	<i>Sardegna assetata: Coldiretti lancia l'allarme e chiede un piano demergenza per salvare lagricoltura</i>	49
	Dietrolanotizia.eu	14/01/2025	<i>Interventi urgenti a seguito del maltempo</i>	52
	Dire.it	14/01/2025	<i>Sottoscritto accordo interistituzionale tra Cnel e Anbi</i>	54
	Estense.com	14/01/2025	<i>Sicurezza idraulica, incontro in municipio con il "Comitato allagati"</i>	58
	Gaeta.it	14/01/2025	<i>Cnel e Anbi: accordo per la sostenibilita' ambientale e la gestione del territorio</i>	60
	Gazzettadellevalli.it	14/01/2025	<i>Maltempo: staziati 4 milioni di euro per eseguire 57 interventi</i>	62
	Giornaletrentino.it	14/01/2025	<i>Accordo Cnel-Anbi sulla manutenzione del territorio</i>	63
	Ilrestodelcarlino.it	14/01/2025	<i>L'alluvione secondo Curcio. Opere urgenti, indennizzi, risorse: "Non perderemo tempo"</i>	65
	Italiasera.it	14/01/2025	<i>Sottoscritto accordo interistituzionale tra Cnel e Anbi</i>	68
	Lanazione.it	14/01/2025	<i>Riqualificazione idraulica. Dalla Regione 3 milioni al Consorzio di Bonifica</i>	69
	Lanuovasardegna.it	14/01/2025	<i>Siccita', il Liscia in stato di pre-allerta: «Dobbiamo recuperare altra acqua»</i>	71

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Met.provincia.fi.it	14/01/2025	<i>Elsa e Staggia a Poggibonsi: il punto sui lavori a cura del Consorzio di Bonifica</i>	72
	Milanotoday.it	14/01/2025	<i>Maltempo, arrivano i fondi della Regione: 4 milioni di euro per gli interventi urgenti</i>	73
	Ravennawebtv.it	14/01/2025	<i>Nuova cassa d'espansione per la sicurezza del Canale dei Mulini fra Castel Bolognese e Solarolo</i>	74
	Redacon.it	14/01/2025	<i>Da tutto il mondo per scoprire la Bonifica dell'Emilia Centrale</i>	76
	Tiscali.it	14/01/2025	<i>Accordo Cnel-Anbi sulla manutenzione del territorio</i>	78
	Tiscali.it	14/01/2025	<i>Brunetta, con Anbi lanciamo economia della manutenzione</i>	80

LA RICOSTRUZIONE

Struttura e piani speciali, Curcio apre con de Pascale una fase nuova sull'alluvione

di **Daniela Corneo**

«**A**l via la fase due sull'alluvione». Primo vertice in

viale Aldo Moro tra il presidente de Pascale, il commissario Curcio e i sindaci dei territori

più colpiti. «Qui una parte della struttura e presto la revisione dei piani speciali». a pagina 5



Primo incontro ieri mattina il neo commissario alla ricostruzione post alluvione, Fabrizio Curcio, per la prima volta in viale Aldo Moro con Michele de Pascale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Alluvione, inizia la «fase due» Piani speciali e struttura locale al via l'asse de Pascale-Curcio

Primo incontro con il nuovo commissario, 10 giorni per una ricognizione

Il vertice

di **Daniela Corneo**

Prima il faccia a faccia con il presidente della Regione Michele de Pascale, poi il «brainstorming» con i sindaci dei territori più colpiti dall'alluvione del maggio 2023 e con i consorzi di bonifica. Ieri mattina in viale Aldo Moro il primo incontro con il nuovo commissario alla ricostruzione, l'ex capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, ha dato il via a quella che lo stesso de Pascale ha definito la «fase due» nella gestione degli eventi alluvionali per l'Emilia-Romagna. Una fase due che, ha sottolineato il presidente dell'Emilia-Romagna, avrà come parola d'ordine: concretezza. «Il tema — ha sottolineato — è lavorare e dare delle risposte. Non vedrete da parte mia l'esigenza quotidiana di dover dire o mostrare che il rapporto è cambiato e le cose sono meglio di prima».

Ma è un'altra la novità fondamentale annunciata ieri dallo stesso Curcio che ai tempi del sisma, nel 2012, si interfacciò a lungo con il nostro territorio: una parte della struttura commissariale avrà

sede in Emilia-Romagna. «Credo sia importante — ha sottolineato il nuovo commissario alla ricostruzione —. Una parte sarà sul territorio e una parte resterà a Roma, perché rispetto a questa attività ci sono delle funzioni che sono centrali». Non è ancora stato deciso dove troverà posto la struttura, ma Curcio pensa a Bologna: «Immagino sia dove poi c'è il governo regionale». Quindi l'ex capo della Protezione civile promette: «La presenza qui è significativa, perché il commissario vuole essere anche sul territorio. Sarà un commissario vicino ai territori, che condividerà i percorsi per i cittadini. In questo senso la mia disponibilità è totale». Un cambio di passo rispetto al recente passato su cui de Pascale ha riconosciuto «la volontà diretta da parte della presidente del Consiglio Meloni di fare una scelta che la avvicina al territorio e alla gestione di squadra».

Curcio ha poi voluto sottolineare che intende fare in modo che il passaggio di consegne rispetto alla gestione Figliuolo «non provochi interruzioni in nessuna attività», quindi «la struttura per il momento rimarrà questa proprio per non creare disallinea-

menti sulle procedure in corso: serve mantenere la barriera ed evitare scossoni». Ma nel frattempo si procederà a una verifica su quanto fatto finora, si farà un'analisi delle ordinanze commissariali emanate e sulla loro efficacia. e ne deriverà una proposta organizzativa che si ponga come obiettivo il «superamento delle criticità». Un lavoro di circa 10 giorni che prevederà anche incontri del commissario nelle province colpite duramente dall'alluvione.

Oltre a lavorare per capire come migliorare i numeri delle richieste di rimborso arrivate dai cittadini alluvionati, de Pascale ha posto come obiettivo a Curcio di «accelerare sulle opere pubbliche, con un livello di preoccupazione più elevato per quelle finanziate con il Pnrr». Ma non solo: «Uno dei primi terreni di lavoro sarà quello delle delocalizzazioni — ha spiegato de Pascale —: la delocalizzazione dei cittadini è uno degli strumenti potenzialmente da attivare, ma non può essere la scusa per non fare gli interventi, certo è che non può essere escluso se è l'unico strumento possibile».

Ma ieri, dopo l'incontro de Pascale-Curcio, è emersa con chiarezza la necessità di una

gestione unificata delle alluvioni del 2023 e del 2024 e di una rivisitazione dei piani speciali varati dall'ex commissario Francesco Figliuolo per l'alluvione del maggio 2023 alla luce degli eventi dell'ottobre 2024. «I numeri su cui si fondano quei piani speciali — ha detto de Pascale — sono quelli degli eventi del '23, non tengono minimamente conto di quello che è successo ad esempio a Bologna nell'ottobre scorso: serve un'omogeneizzazione di tutti gli eventi, quelli del '23 e quelli del '24. Dobbiamo rappresentare al governo la necessità di una gestione unica, è impensabile avere due gestioni diverse per esempio per lo stesso fiume. Per parte mia non c'è alcuna gelosia, ritengo sia meglio avere una gestione unica rispetto agli eventi che ci hanno colpiti». È chiaro, per de Pascale e per Curcio, che i piani speciali da 4,5 miliardi andranno rivalutati «per renderli effettivamente attuabili — ha sottolineato ieri lo stesso Curcio —: così come sono previsti non si capisce bene quale sia l'obiettivo, non perché qualcuno abbia sbagliato, ma perché nel frattempo sono emersi vincoli dei quali tenere conto».

daniela.corneo@rcs.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Michele de Pascale

Serve una gestione unica sulle alluvioni del '23 e del '24, rappresenteremo al governo la necessità di omogeneizzare gli interventi

Fabrizio Curcio

Così come previsti, non si capisce fino in fondo che obiettivo abbiano i piani speciali da 4,5 miliardi, vogliamo migliorarli per renderli attuabili

Lo stanziamento

In arrivo oltre tre milioni per i disastri del maltempo

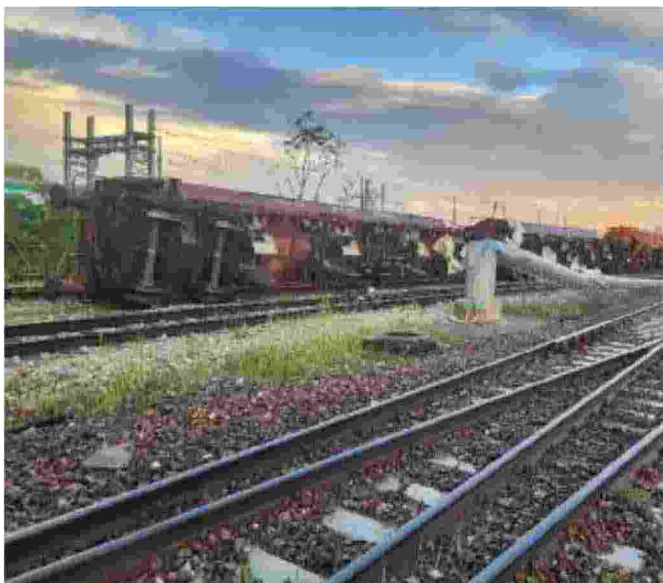
• Il Mantovano si prende la fetta maggiore dei fondi per l'emergenza destinati anche a Milano e Cremona

SANDRO MORTARI

Arriva nel Mantovano la maggior parte dei 4 milioni di euro stanziati dal governo, l'anno scorso, con la dichiarazione dello stato di emergenza nelle province di Mantova, Cremona e Milano dopo il forte maltempo abbattutosi tra il 13 e il 25 maggio. Quello che provocò anche il rovesciamento dei vagoni ferroviari alla stazione di Villa Poma. Ben tre milioni 421mila euro sono stati destinati dalla Regione al territorio mantovano per far fronte ai primi danni.

Ripartizione favorevole

A stabilire la ripartizione è stato il commissario regionale delegato all'emergenza. Adesso Comuni e enti, in qualità di attuatori degli interventi, dal 20 gennaio dovranno cominciare a ren-



Il disastro | I vagoni rovesciati dal vento fortissimo a Villa Poma

contare le spese sull'apposita piattaforma. Sono 28, su 57 nelle tre province, gli interventi finanziati nel Mantovano. Tre i Comuni destinatari di risorse. Quistello ha avuto la somma più consistente, quasi 39mila euro: 37mila servono a coprire i danni provocati dalla pioggia alla scuola Giuseppe Gorni; il resto a pagare le idrovore installate nelle frazioni di Nuvolato e di Santa Lucia per far defluire l'acqua piovana nel canale emissario e

proteggere la popolazione. Soldi, 11mila euro, anche a Serravalle e Sustinente (Unione dei Comuni Mincio-Po) per riparare le sponde del reticolo idrico. La parte più consistente dei fondi è stata ripartita tra Aipo e Consorzi di bonifica del Chiese, Territori del Mincio e Burana per interventi sugli argini dei fiumi Po, Chiese, Oglio e Mincio. In particolare, al Consorzio di Burana sono toccati 1,7 milioni di euro con cui intervenire nel territorio della bas-

sa, il più colpito dal maltempo di maggio. Gli interventi, già fatti o da fare, riguardano il ripristino delle sponde di molti canali erose dall'acqua e franate nei Comuni di Serride-Felonica, Magnacavallo e Poggio Rusco. Il Consorzio Garda Chiese con i 195mila euro ricevuti interverrà nei territori di Castiglione delle Stiviere e di Casalromano. Il Consorzio territori del Mincio ha ricevuto 266mila euro con cui consoliderà sponde arginali e banchine stradali a Borgo Virgilio, Castellucchio e Sustinente. Poco più di 1,1 milioni di euro sono andati ad Aipo per lavori su argini maestri e paratoie ad Asola, Acquanegra, Marcara, Viadana, Gazzuolo, Commessaggio, Mantova, Ostiglia, Borgo mantovano, Serravalle, e Bagnolo San Vito.

Altri fondi in arrivo

«Queste risorse - ha detto l'assessore regionale alla sicurezza e protezione civile, Romano La Russa - finanziano i primi interventi di soccorso e assistenza alla popolazione. Gli uffici regionali stanno completando la ricognizione delle ulteriori criticità da segnalare alla Protezione civile per lo stanziamento delle risorse».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Nel Faentino

Post alluvione, interventi su torrenti e canali

Raggi a pagina 12



Sono in programma lavori dalle Bocche dei Canali al Borgotto (foto Tedioli)

NEL DETTAGLIO

**Sono previsti
il rizezionamento
e il rialzo degli argini
oltre
all'individuazione
di zone di laminazione**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Post alluvione, lavori in città e collina Messa in sicurezza di torrenti e canali

Tutti gli interventi che sono stati finanziati dalla Struttura commissariale nel territorio faentino All'opera Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale su delega della Regione

Non sono solo i 198 fra rii e torrenti della zona collinare del Ravennate, del Modiglianese e dell'Imolese, a essere interessati dai lavori di messa in sicurezza idraulica che da un anno sta portando avanti il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale su delega della Regione. Come già abbiamo anticipato nei giorni scorsi, è previsto un secondo lotto di lavori che riguarda interventi anche sul Canal Grande nel tratto a monte della città e sul Canal Naviglio Zanelli (che è la prosecuzione del Canal Grande) nel tratto a valle, fra Borgo San Rocco e il Cer. A questi lavori vanno aggiunti quelli sulle parti alte del torrente Samoggia, verso monte Paolo, e del torrente Sintria, a monte di Zattaglia e quelli delegati a Hera per il tratto cittadino del canale, dalle Bocche dei Canali al Borgotto.

«**Gran parte** di questi futuri interventi sono stati finanziati un mese fa dalla gestione commissariale con le ordinanze 33 e 35 le quali si aggiungono alla numero 8 del 2023 che ha finanziato per otto milioni i lavori in corso di esecuzione da un anno nelle quattro vallate del Marzeno, Lamone, Senio e Santerno e di cui il Carlino ha scritto qualche giorno fa»: a parlare e illustrare lo stato dell'arte è Rossano Montuschi, dirigente del Consorzio e responsabile unico del progetto (che in realtà è suddiviso in 21 parti per dare modo di appalta-

re i lavori a un numero consistente di imprese, tredici, così da accelerare i tempi di esecuzione). Spiega Montuschi: «Attualmente siamo a metà dell'opera per quanto riguarda i lavori previsti dall'ordinanza 8 e ne avremo per tutto il 2025. Agli interventi in cantiere ne vanno aggiunti altri due molto importanti: uno sul torrente Samoggia da Urbiano verso monte Paolo dove la situazione, già compromessa da tempo, si è aggravata dai nubifragi del maggio del 2023 e quelli successivi. Li dovremo rifare anche tre briglie, il finanziamento è di due milioni e mezzo. Il secondo intervento è sulla parte alta del torrente Sintria, sopra a Zattaglia. Su questo torrente, nella parte a valle, siamo già intervenuti per il taglio degli alberi e il rimodellamento del corso ove necessario». Il finanziamento erogato con le ordinanze 33 e 35 è di 14 milioni di euro ed è relativo sia a ulteriori lavori nelle quattro vallate sia, in particolare, agli importanti interventi sul Canal Grande e sul Canal Naviglio Zanelli, per un totale di quasi quattro milioni.

«**Sull'asta** del Canal Grande, dalla chiusa di Errano a Bocche dei Canali - chiarisce Montuschi - dovremo sistemare l'alveo eliminando i depositi, mettere ordine alle paratoie e sistemare o rimodellare gli scolmatori, l'obiettivo è quello di poter gestire al meglio il flusso dell'ac-

qua in caso di emergenza tenendo presente che il canale raccoglie anche le acque piovane di un bacino, quello dell'area di Persolino, di 70/80 ettari. Nei tratti cittadini del canale, tombinati in varie riprese dal dopoguerra agli anni Settanta, i lavori sono delegati a Hera. In particolare riguardano la zona del Borgotto dove il canale tombinato ha dato seri problemi. Da ultimo c'è il tratto a valle della città, il Canal Naviglio Zanelli». Qui l'obiettivo è di ridurre il rischio di allagamento dell'area da Borgo San Rocco a valle, compreso Granarolo. Prosegue Montuschi: «I lavori previsti riguardano il risezionamento e il rialzo degli argini fino al Canale Emiliano Romagnolo, il miglioramento delle limitazioni dove ci sono i mulini e l'individuazione di eventuali zone di laminazione». Interventi per la riduzione del rischio idraulico sono previsti dal Consorzio anche nei confinanti territori toscani mentre sono tuttora in corso lavori per il ripristino di numerosi acquedotti rurali danneggiati dalle frane. Da ultimo, aggiunge Montuschi, «come Consorzio abbiamo presentato diverse proposte per il piano di ricostruzione e fra queste gli interventi sul rio Vecchio dei Bagni e rio Doccia, nel comune di Riolo Terme per prevenire il rischio idrogeologico e idraulico nell'intera area, e la realizzazione di ulteriori invasi».

Carlo Raggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre milioni per riqualificare il Massaciuccoli e i sottobacini

I lavori verranno realizzati in due lotti; l'argine sarà reso più sicuro

Massarosa Arriveranno quasi tre milioni di euro dal Programma Regionale della Toscana finanziato tramite fondi Fesr 2021-2027 al Consorzio di Bonifica Toscana Nord per il progetto di riqualificazione idraulica e ambientale del sottobacino di bonifica Samminiata-Caprile nel comune di Massarosa. Un primo lotto di interventi con l'obiettivo di tornare ad allagare, ma solo parzialmente, una porzione di territori un tempo sottratti alle acque tramite le opere di bonifica e di creare un nuovo fronte di riqualificazione e messa in sicurezza dell'intera area che affrisce al Lago di Massaciuccoli.

Il progetto, al momento allo stato di fattibilità tecnica ed economica, ha ottenuto il maggiore punteggio nel bando della Regione per i finanziamenti destinati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico attraverso interventi in infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici, garantendo l'accesso alla somma più alta fra quelle concesse tramite il Pr Fesr 2021-2027, pari a 2.941.486,07 euro.

Si tratta di un progetto ambizioso, sottolinea il Consorzio, «su due fasi operative di cui quello oggi finanziato rappresenta il primo lotto di intervento», e coinvolge i terreni per la quasi totalità di proprietà del Parco Regionale San Rossore Migliarino e Massaciuccoli. Il sottobacino della Piaggetta (detto anche Samminiata-Caprile) è una porzione di territorio di circa 23 ettari, posta nel comune di Massarosa, al limitare Est del lago di Massaciuccoli. Si tratta di terreni di bonifica confinati tra gli argini del lago di Massaciuccoli (Samminiata - Caprile) e le colline dei



L'opera

utilizzerà fondi di provenienza europea

monti di Oltreserchio. Tali terreni, depressi ed utilizzati a fini agricoli. Nell'area di interesse sono presenti sia bacini di acque alte (Rio Annarosa, Rio Caprile, Rio Tre Gore), sia bacini

Il progetto, al momento allo stato di fattibilità tecnica ed economica, ha ottenuto il punteggio più alto nel bando regionale

di acque basse (sottobacini Piaggetta e Quiesa), afferenti all'impianto di sollevamento di Quiesa. «Come noto – si ribadisce –, un'area fragile e delicata dove si segnalano criticità di natura diversa, idraulica e ambientale che hanno portato il Consorzio a studiare e progettare

una soluzione di parziale riaggancio del bacino della Piaggetta come importante intervento di riqualificazione idraulica e ambientale dell'area, prevedendo anche un nuovo argine di protezione più ampio a protezione dell'abitato. L'attuale argine del Massaciuccoli resterà a separare lo spazio oggi occupato dal Lago dalla nuova area in parte allagata, ed sarà utilizzabile come pista pedonale o ciclabile e come strada destinata alle operazioni di manutenzione del Consorzio». «Il finanziamento conferma la grande capacità degli uffici di progettazione del Consorzio di Bonifica Toscana Nord – sottolinea il presidente Dino Sodini –, che hanno ottenuto il punteggio più alto e la maggior quota di risorse a disposizione».

Dino Sodini presidente del Consorzio di Bonifica e la sindaca di Massarosa Simona Barsotti

Fossi, strade e verifiche sulle fogne Ecco le soluzioni per la **zona est**



il vicesindaco
Per
Alessandro
Balboni: «si
registrano
miglioramenti
apprezzabili»

Ferrara Si terrà oggi alle 17.30 nella sala Zanotti del Municipio di Ferrara l'incontro voluto dal vicesindaco, assieme ai dirigenti tecnici comunali e ai rappresentanti di Hera e del Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara, con i cittadini del "Comitato Allagati".

Il vertice sarà occasione per analizzare i rischi di allagamento che interessano alcuni quartieri della città come Frutteti, Borgo Punta, via Santa Margherita, via Copparo, via Francesco del Cossa, Francolino e Aguscello. Quello degli allagamenti nella zona est di Ferrara sottolinea il vicesindaco, «è un problema annoso ed i cittadini hanno aspettato risposte concrete

per decenni. Già alla fine dello scorso mandato ce ne siamo presi carico e già si registra un apprezzabile miglioramento». Questa iniziativa fa seguito ad un primo incontro avvenuto tra il comitato e lo staff comunale per quanto riguarda la zona di via Frutteti.

Esso «ha permesso già l'individuazione di possibili soluzioni - conclude Balboni - come la realizzazione di un fosso per il deflusso delle acque nei pressi di via dei Gerani, il rifacimento del manto stradale sulla medesima e su via Mimosa, la verifica della pulizia di caditoie e condotte di scolo e la valutazione dell'efficienza della rete fognaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Manutenzione del territorio, firmato accordo Cnel-Anbi sulle attività di bonifica. VIDEOINTERVISTE

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) e l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) hanno sottoscritto un Accordo interistituzionale sui temi della sostenibilità ambientale, della manutenzione del territorio, della difesa del suolo, della gestione delle risorse idriche. In particolare, la collaborazione è volta a favorire una maggiore consapevolezza del ruolo costantemente dinamico e polifunzionale dell'attività di bonifica, nell'ambito del governo del territorio. Mira a valorizzare e migliorare la gestione della difesa del suolo e della risorsa irrigua. Ricomprende azioni comuni sul piano della programmazione e della legislazione, nonché iniziative di promozione e di sensibilizzazione sui temi della sicurezza territoriale e ambientale e sul ruolo dell'impresa agricola nella manutenzione del territorio. È prevista anche un'attività di analisi del fabbisogno di investimenti, di re-infrastrutturazione e ammodernamento del reticolo idraulico, per favorire un uso più efficiente della risorsa idrica in funzione delle attività economiche dei territori.

VIDEOINTERVISTE E INTERVENTI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Territorio, Brunetta: disfunzioni verrebbero meno se ad enti come ANBI fosse assegnata manutenzione

Roma - Sono in corso quelle che vengono chiamate le transizioni quella energetica, quella ambientale, quella demografica, si tratta di grandi sconvolgimenti che ormai sono a caratura stagionale, ovvero che si ripetono. Acqua. Una volta si facevano le guerre per il ferro, il carbone, poi il petrolio. Adesso le guerre si fanno per l'acqua. Cerchiamo di lavorare insieme non perché dobbiamo costruire un modello istituzionale, anche perché ce l'abbiamo già, ma per far svolgere al modello istituzionale che abbiamo già il suo ruolo. Così Renato Brunetta, presidente Cnel, in occasione della firma dell'accordo interistituzionale con l'Anbi. Il CNEL è la casa dei corpi intermedi e la casa delle rappresentanze. Non siete direttamente al CNEL ma spero che in un prossimo futuro ci possiate essere e questa è la battaglia che farò nei prossimi mesi assieme ad altre reti benemerite da questo punto di vista, ma ci siete in maniera indiretta attraverso come dire associazioni agricole vicine. Ricordo inoltre che il CNEL, secondo l'Articolo 99 della Costituzione, fornisce consulenza al governo e al Parlamento. In ultimo il CNEL ha l'iniziativa legislativa, cioè noi possiamo scrivere il disegno di legge. Nel nostro Paese si fanno grandi investimenti in opere infrastrutturali, che producono consenso e hanno forti ricadute economiche. Si fa invece poca manutenzione, perché è silenziosa e normalmente non dà consenso immediato. Ma la manutenzione è fondamentale, tanto più per gestire e sostenere le reti ad elevato grado di complessità. Prendiamo i fiumi, che rappresentano le arterie di un paese eppure hanno scarsissima manutenzione. Se una realtà come quella di ANBI, l'associazione dei consorzi di bonifica e irrigazione, fosse chiamata a una manutenzione specialistica a partire dai fiumi probabilmente molte disfunzioni verrebbero meno. Ma penso anche alla proposta fatta qualche tempo fa da ANBI sulla creazione di 10 mila bacini di raccolta, gestione ed utilizzo delle acque. Io ho sul tetto di casa dei pannelli fotovoltaici e questo mi permette una maggiore attenzione al consumo di energia, generando risparmio, determinando un cambiamento culturale, innescando un processo educativo. Con un piccolo bacino accade lo stesso. Su tutto questo possiamo lavorare insieme, anche utilizzando l'iniziativa legislativa che l'articolo 99 della Costituzione attribuisce al CNEL. Così il presidente del CNEL Renato Brunetta in occasione del convegno Cambiamenti climatici: in Europa, nel paese per tutti nuove responsabilità e nuove scelte per la qualità della vita, dell'economia e dell'occupazione, organizzato l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Territorio, Diacetti: Enpaia immagina investimenti diretti in infrastrutture idrauliche con Anbi. VI

Viviamo un'epoca molto complessa dal punto di vista dei cambiamenti climatici, sono sotto gli occhi di tutti. sottolinea il momento difficile dal punto di vista dei mutamenti climatici e il bisogno di interventi il Direttore generale dell'Enpaia Roberto Diacetti a margine dell'incontro per siglare l'accordo tra Cnel e ANBI (L'Associazione consorzi di bonifica) avvenuto stamane a Roma. Le risposte sono complesse e probabilmente non sono ancora adeguate sia a livello di contesto internazionale che a livello nazionale. Non c'è una uniformità di risposte. Le varie Cop hanno provato ad affrontare il tema e a fissare dei paletti che valgono per tutti, poi vediamo che alcuni Paesi (Cina e India) immaginano un processo di adeguamento delle loro politiche energetiche in una temporalità molto più lunga. In questo contesto c'è il tema dell'acqua, bisogna capire come razionalizzare l'infrastruttura perché prima di immaginare di razionalizzare il fabbisogno c'è un tema di razionalizzazione appunto delle infrastrutture. In questo quadro è molto importante quello che sta facendo l'Anbi e direi anche le prospettive che sta traguardando. L'Enpaia come sapete ente di previdenza del mondo agricolo è molto attenta a questi temi. Ha investito oltre 1 miliardo di euro in investimenti ESG e guardiamo con interesse a quello che avviene nel mondo delle acque, il mondo anche della razionalizzazione degli acquedotti perché potremmo immaginare investimenti diretti nell'economia reale in questo quadro delle infrastrutture idrauliche e idriche.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Territorio, Vincenzi: accordo con Cnel per valorizzare proposte normative Anbi verso istituzioni. VI

Roma - Un accordo per ANBI che serve per valorizzare il lavoro dell'ANBI e soprattutto il valore dei consorzi di bonifica a livello nazionale. così Francesco Vincenzi, presidente dell'ANBI, a margine dell'incontro per siglare l'accordo tra CNEL e ANBI avvenuto stamane a Roma. Un valore che è stato dimostrato negli anni, un valore che ancora oggi è più attuale rispetto alla sfida ai cambiamenti climatici. Come ANBI vogliamo, attraverso il CNEL, riuscire a fare proposte che migliorano l'efficacia e l'efficienza dei consorzi di bonifica su tutti i territori per maggiore disponibilità di acqua, ma anche per maggiore sicurezza di cibo e per maggiore sicurezza dei nostri cittadini. Per questo vogliamo concretizzare questo accordo proprio andando a valorizzare a livello istituzionale, di Parlamento quello che è il ruolo dei Consorzi di bonifica. Questo è un accordo dove abbiamo delle proposte normative che ci mettono nelle condizioni di poter migliorare quello che è il lavoro del Consorzio di bonifica sul territorio nazionale. Se pensate alla sfida che abbiamo rispetto alla gestione di un reticolo che è profondamente cambiato rispetto a quella che era la sua storia naturale rispetto ai cambiamenti climatici ma anche rispetto alla forte urbanizzazione del nostro Paese, abbiamo bisogno che ai Consorzi di bonifica venga dato quel ruolo per poter anche fare quei lavori, quelle convenzioni con le Regioni per andare a colmare quel gap di infrastrutture che oggi abbiamo nel nostro Paese e che purtroppo non riescono più a garantire quella minima sicurezza ai nostri cittadini, alle nostre imprese sia in termini di disponibilità idrica, ma anche in termini di sicurezza idraulica.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Skip to main content



L'ECONOMIA CIRCOLARE È
EFFICIENZA, ECONOMIA, INDUSTRIA



Home

- News
- Acqua
- Accordo Cnel-Anbi per migliorare la gestione dell'acqua e la manutenzione del territorio



Accordo Cnel-Anbi per migliorare la gestione dell'acqua e la manutenzione del territorio

La collaborazione per rafforzare la difesa del suolo, valorizzare il ruolo delle bonifiche e favorire le misure sulla sostenibilità

Di Redazione Greenreport

14 Gennaio 2025 | Acqua

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Migliorare la gestione delle risorse idriche, rafforzare la difesa del suolo, incrementare la manutenzione del territorio, valorizzare il ruolo delle bonifiche e più in generale favorire le misure sulla sostenibilità ambientale. È per il perseguimento di questi obiettivi che il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel) e l'Associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi) hanno sottoscritto oggi un accordo interistituzionale. In particolare, come spiega una [nota del Cnel](#), la collaborazione è volta a «favorire una maggiore consapevolezza del ruolo costantemente dinamico e polifunzionale dell'attività di bonifica, nell'ambito del governo del territorio. Mira a valorizzare e migliorare la gestione della difesa del suolo e della risorsa irrigua. Ricomprende azioni comuni sul piano della programmazione e della legislazione, nonché iniziative di promozione e di sensibilizzazione sui temi della sicurezza territoriale e ambientale e sul ruolo dell'impresa agricola nella manutenzione del territorio. È prevista anche un'attività di analisi del fabbisogno di investimenti, di re-infrastrutturazione e ammodernamento del reticolo idraulico, per favorire un uso più efficiente della risorsa idrica in funzione delle attività economiche dei territori».

Questo accordo arriva tra l'altro pochi giorni dopo un [allarme lanciato](#) dall'Anbi sul rischio eventi meteo estremi, sulla deficitaria portata del fiume Po e di altri importanti bacini italiani e sulla crisi idrica che interessa diverse regioni italiane. Per non parlare del fatto, facendo riferimento a un altro tema interessato dalla collaborazione tra i due enti, ovvero il [consumo di suolo](#) in Italia, che come ha [segnalato poche settimane fa](#) sempre l'associazione dei consorzi di bonifica, nell'ultimo anno sono stati cementificati 16 chilometri quadrati in aree a rischio idraulico.

«Abbiamo siglato oggi un accordo – ha sottolineato il presidente del Cnel Renato Brunetta – con una realtà, quale è l'Anbi, che raffigura l'essenza stessa dei corpi intermedi: prossimità al territorio, coinvolgimento delle comunità locali, capacità di fare rete, sapersi porre come catalizzatore di competenze e di innovazione. Il Cnel, che dei corpi intermedi è la casa, compie così un altro passo lungo la strada che porta a una sempre maggiore valorizzazione delle rappresentanze sociali. E in questo caso la collaborazione riguarda un ambito davvero importante per il benessere collettivo, quello della gestione delle acque, della difesa del suolo, della salvaguardia ambientale. Ringrazio il presidente Francesco Vincenzi per la disponibilità a questa importante intesa».

«Siamo orgogliosi dell'accordo siglato oggi – aggiunge il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi – perché rappresenta un

importante riconoscimento non solo della funzione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, oggi accentuata dalle conseguenze della crisi climatica, ma anche del ruolo, che la loro originale esperienza di autogoverno e sussidiarietà, rappresenta per la società civile del nostro Paese. Siamo convinti che la collaborazione con il Cnel contribuirà a fare emergere anche il nostro tassello in quell'Italia dei corpi intermedi, tanto cara al presidente Brunetta e che silenziosamente agisce ogni giorno per garantire la democratica operatività dell'Italia e la cui funzione, di assoluta attualità e utilità concreta, si evidenzia soprattutto nei momenti di bisogno».

L'accordo è stato sottoscritto a margine del convegno "Cambiamenti climatici: in Europa, nel Paese, per tutti nuove responsabilità e nuove scelte per la qualità della vita, dell'economia, dell'occupazione", svoltosi oggi al Cnel, nel corso del quale tanto i vertici del Consiglio quanto quelli dell'Associazione hanno insistito sul ruolo maggiore che devono avere le misure di manutenzione. «Nel nostro Paese - ha affermato in apertura dei Brunetta - si fanno grandi investimenti in opere infrastrutturali, che producono consenso e hanno forti ricadute economiche. Si fa invece poca manutenzione, perché è silenziosa e normalmente non dà consenso immediato. Ma la manutenzione è fondamentale, tanto più per gestire e sostenere le reti ad elevato grado di complessità. Prendiamo i fiumi, che rappresentano le arterie di un paese eppure hanno scarsissima manutenzione. Se una realtà come quella di Anbi, l'associazione dei consorzi di bonifica e irrigazione, fosse chiamata a una manutenzione specialistica a partire dai fiumi probabilmente molte disfunzioni verrebbero meno».



[Torna all'indice della sezione "Acqua"](#)



Redazione Greenreport

Greenreport conta, oltre che su una propria redazione giornalistica formata sulle tematiche ambientali, anche su collaboratori specializzati nei singoli specifici settori (acqua, aria, rifiuti, energia, trasporti e mobilità parchi e aree protette, ecc...), nonché su una rete capillare di fornitori di notizie, ovvero di vere e proprie «antenne» sul territorio.



Ultimi articoli da "Acqua"



Nell'ultimo anno in Lombardia ha



Ripristino degli argini del Lago di



La commissaria Ue Roswall: «La crisi



Tutela e gestione delle acque, dal



Siccità, di nuovo pericolo al Nord ed

FLASH: Messina, uccide la madre con 15 coltellate dopo una lite: arrestato il figlio 26enne

[Home](#) / [Economia](#) / [Corporate](#) / ANBI e CNEL insieme per il futuro del territorio e delle risors...

CORPORATE - IL GIORNALE DELLE IMPRESE

Martedì, 14 gennaio 2025

ANBI e CNEL insieme per il futuro del territorio e delle risorse idriche

Vincenzi (ANBI): "Questo accordo evidenzia il ruolo essenziale che la nostra esperienza di autogoverno e sussidiarietà rappresenta per la società civile italiana"

di Caterina Nicau Castanho

Condividi **Corporate, il giornale delle imprese**



MAIRE, ottenuto il contratto per un'unità idrogeno in Malesia...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Gruppo FS,
riaperta
Piazza dei
Cinquecento a
Roma: pronta
per...
ANBI e
CNEL
insieme per il
futuro del
territorio e
delle...
Intesa
Sanpaolo e
Confindustria:
stanziati €
200 mld per
la...

AffariTV

ANBI e CNEL: siglato accordo interistituzionale per la gestione della difesa del suolo e della risorsa irrigua

Si è svolta oggi, nella sede del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), la firma di un accordo interistituzionale con l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI). Un'intesa che pone al centro la **sostenibilità ambientale**, la difesa del suolo e una gestione più efficiente delle **risorse idriche**, temi di cruciale importanza nell'era delle grandi sfide climatiche. L'accordo, siglato al termine del workshop "In Europa, nel Paese, per tutti: nuove responsabilità e nuove scelte per la qualità della vita, dell'economia, dell'occupazione", rappresenta un passo significativo per rafforzare la collaborazione tra i corpi intermedi e le istituzioni nazionali.

L'obiettivo principale della collaborazione è valorizzare il **ruolo polifunzionale** dell'attività di bonifica, integrandola in una visione più ampia di governo del territorio. Sono previste azioni comuni in ambiti strategici, tra cui la programmazione e la **legislazione per la sicurezza territoriale e ambientale**, la promozione di un uso efficiente delle risorse idriche e l'analisi dei fabbisogni di investimento per l'**ammodernamento del reticolo idraulico**.

"Abbiamo siglato oggi un accordo con una realtà, quale è l'ANBI, che raffigura l'essenza stessa dei corpi intermedi: prossimità al territorio, coinvolgimento delle comunità locali e capacità di fare rete", ha dichiarato il presidente del CNEL, **Renato Brunetta**. "Il CNEL, che dei corpi intermedi è la casa, compie così un altro passo verso la valorizzazione delle rappresentanze sociali, contribuendo al benessere collettivo attraverso la gestione delle acque, la difesa del suolo e la salvaguardia ambientale".

Francesco Vincenzi, presidente di ANBI, ha sottolineato l'importanza di questa intesa come riconoscimento del lavoro svolto dai **Consorzi di bonifica**, la cui funzione diventa sempre più centrale alla luce della crisi climatica. "Questo accordo evidenzia il ruolo essenziale che la nostra esperienza di **In evidenza**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

autogoverno e sussidiarietà rappresenta per la società civile italiana. Siamo convinti che la collaborazione con il CNEL contribuirà a valorizzare il nostro operato quotidiano per garantire la sicurezza e la sostenibilità del territorio”.

Il tema della **manutenzione** è stato il filo conduttore del workshop. **Renato Brunetta** ha evidenziato come in Italia si tenda a privilegiare i grandi progetti infrastrutturali, trascurando invece la manutenzione ordinaria, che, pur essendo meno visibile, è fondamentale per la sostenibilità delle reti territoriali e ambientali.

Massimo Gargano, direttore generale di ANBI, ha arricchito il confronto ponendo l'attenzione sull'importanza dei **corpi intermedi** e sulla loro capacità di ascolto e di proposta. Ha richiamato l'**articolo 49** della Costituzione, sottolineando come l'attuale sistema rischi di rappresentare un'élite anziché la collettività, con il risultato di alimentare populismi e radicalizzazione. *“L'ascolto dei cittadini lo sa fare chi lo ha sempre fatto: i corpi intermedi, soggetti in grado di promuovere la costruzione di un percorso che propone soluzioni per la collettività,”* ha affermato **Gargano**.

Un altro aspetto chiave discusso è stato quello delle opportunità offerte dai **finanziamenti europei**, fondamentali per investire in infrastrutture sostenibili e progetti innovativi. **Roberto Diacetti**, direttore generale di ENPAIA, ha illustrato l'impegno dell'ente nel **finanziare progetti ESG** (Environmental, Social, and Governance), mentre **Gabriella Chiellino**, amministratrice di **IMQ e Ambiente**, ha evidenziato la necessità di formare nuove competenze tecniche per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici.

Questo accordo tra **CNEL** e **ANBI** non è solo un riconoscimento delle rispettive competenze, ma un impegno concreto per promuovere un modello di sviluppo che unisca sostenibilità e innovazione. Come ha ribadito **Vincenzi** nelle battute finali: *“Abbiamo la responsabilità di costruire un futuro che guardi oltre le difficoltà del presente, valorizzando le nostre risorse e dando risposte concrete alle sfide del nostro Paese”*.

L'intervista di Affaritaliani a Francesco Vincenzi, Presidente ANBI

Francesco Vincenzi, presidente di ANBI, ha dichiarato: *“L'accordo siglato oggi punta a valorizzare il lavoro dei consorzi di bonifica su tutto il territorio nazionale, rafforzandone il ruolo operativo grazie al supporto normativo del CNEL. È una risposta concreta alle sfide poste dai cambiamenti climatici, che richiedono soluzioni urgenti in termini di sicurezza idraulica e disponibilità di risorse idriche per garantire la continuità produttiva. Grazie alla collaborazione tra ANBI e CNEL, sarà possibile affrontare queste sfide con interventi mirati, migliorando la qualità del lavoro, l'efficienza della spesa pubblica e lo sviluppo di infrastrutture, ambiti in cui il Paese risulta ancora carente”*.

“L'obiettivo”, ha proseguito **Vincenzi**, *“è quello di rafforzare la consapevolezza istituzionale sull'importanza di ANBI e dei consorzi di bonifica come attori chiave per la gestione e la sostenibilità del territorio”*.

L'intervista di Affaritaliani a Roberto Diacetti, Direttore generale ENPAIA

Roberto Diacetti, direttore generale di ENPAIA, ha affermato: *“Il tema affrontato oggi è complesso e richiede risposte articolate, considerando che a livello globale la consapevolezza sul cambiamento climatico non si traduce in azioni uniformi. L'ultima COP ne è un esempio, con nazioni che condividono l'obiettivo comune ma procedono con tempistiche diverse. Questo scenario solleva una riflessione cruciale: come integrare la lotta al cambiamento climatico con le esigenze economiche, dato che la transizione energetica implica profonde trasformazioni nei sistemi economici e nei fabbisogni dei paesi”*.

“In questo contesto, anche ENPAIA, ente di previdenza del settore agricolo, contribuisce concretamente attraverso investimenti mirati: circa un miliardo di euro del suo patrimonio è destinato a fondi e società di private equity che supportano la transizione energetica, in particolare in ambito agricolo. È un percorso impegnativo, ma l'investimento nelle infrastrutture, inclusi i sistemi idrici, rappresenta una leva fondamentale per migliorare l'efficienza produttiva e rispondere alle sfide del futuro”, ha concluso **Diacetti**.

[Argomentianbi 2025anbi accordoanbi cnelanbi francesco vincenzianbi roma](#)

Sanremo 2025: Andrea Delogu, Giulia De Lellis e i co-conduttori al fianco di Carlo Conti - I nomi, rumors



In vetrina

Australian Open, Fonseca cancella Rublev: il nuovo Sinner spaventa il mondo. Medvedev distrugge la telecamera (video). Berrettini e Musetti....





[Home](#) » [CONSORZI BONIFICA: BRUNETTA, LANCIAMO INSIEME ECONOMIA DELLA MANUTENZIONE](#)

CONSORZI BONIFICA: BRUNETTA, LANCIAMO INSIEME ECONOMIA DELLA MANUTENZIONE

By —14 Gennaio 2025

 Nessun commento

 3 Mins Read



(AGENPARL) - Roma, 14 Gennaio 2025

(AGENPARL) – mar 14 gennaio 2025 CONSORZI BONIFICA: BRUNETTA, LANCIAMO INSIEME ECONOMIA DELLA MANUTENZIONE

“Nel nostro Paese si fanno grandi investimenti in opere infrastrutturali, che producono consenso e hanno forti ricadute economiche. Si fa invece poca manutenzione, perché è silenziosa e normalmente non dà consenso immediato. Ma la manutenzione è fondamentale, tanto più per gestire e sostenere le reti ad elevato grado di complessità. Prendiamo i fiumi, che rappresentano le arterie di un paese eppure hanno scarsissima manutenzione. Se una realtà come quella di ANBI, l’associazione dei consorzi di bonifica e irrigazione, fosse chiamata a una manutenzione specialistica a partire dai fiumi probabilmente molte disfunzioni verrebbero meno. Ma penso anche alla proposta fatta qualche tempo fa da ANBI sulla creazione di 10 mila bacini di raccolta, gestione ed utilizzo delle acque. Io ho sul tetto di casa dei pannelli fotovoltaici e questo mi permette una

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

maggiore attenzione al consumo di energia, generando risparmio, determinando un cambiamento culturale, innescando un processo educativo. Con un piccolo bacino accade lo stesso. Su tutto questo possiamo lavorare insieme, anche utilizzando l'iniziativa legislativa che l'articolo 99 della Costituzione attribuisce al CNEL". Così il presidente del CNEL Renato Brunetta in occasione del convegno "Cambiamenti climatici: in Europa, nel paese per tutti nuove responsabilità e nuove scelte per la qualità della vita, dell'economia e dell'occupazione", organizzato l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

CONSORZI BONIFICA: BRUNETTA, MODELLO STRAORDINARIO A CUI VA DATO GIUSTO RUOLO

"L'ANBI è un modello tra i più avanzati di sinergia pubblico-privato, una rete di 142 enti consortili che sono concreta espressione di sussidiarietà e che svolgono funzioni fondamentali per la difesa del suolo, la gestione dell'acqua, la salvaguardia ambientale. In un momento come questo, in cui sono in corso transizioni epocali di natura ambientale, energetica, demografica, una rete come quella di ANBI se non ci fosse andrebbe inventata. Non parliamo di archeologia istituzionale, ma di un modello straordinario, che va però valorizzato e a cui va dato il giusto ruolo. I consorzi di bonifica sono la quintessenza dei copri intermedi e per questo sono particolarmente felice nell'ospitarvi qui oggi. Il CNEL è la casa dei corpi intermedi. È la vostra casa. E spero che nel prossimo futuro anche l'ANBI possa avere qui al CNEL una sua diretta rappresentanza". Così il presidente del CNEL Renato Brunetta in occasione del convegno "Cambiamenti climatici: in Europa, nel paese per tutti nuove responsabilità e nuove scelte per la qualità della vita, dell'economia e dell'occupazione", organizzato l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

Ufficio stampa CNEL

[#cnel](#)

SHARE.



RELATED POSTS

GNEWS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Sicurezza nazionale, Viminale: espulso presunto combattente

14 Gennaio 2025

POLITICA INTERNA

Turismo: Marti (Lega), importante promuovere patrimonio culturale Salento

14 Gennaio 2025

GNEWS

link+comunicato BARCELLONA POZZO DI GOTTO: 15 ARRESTI PER FATTI DI MAFIA ESEGUITI DALLA POLIZIA DI STATO; INDAGINE COORDINATA DALLA DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MESSINA

14 Gennaio 2025

LEAVE A REPLY

Your Comment

Name *

Email *

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POST COMMENT

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

CHI SIAMO

L' **Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl** è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò la più antica Agenzia giornalistica parlamentare italiana, con il nome di S.P.E.; con l'ingresso nell'ASP (Associazione stampa parlamentare) nel 1953 ne mutò il nome in Agenparl.

Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell'informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all'avanguardia. Dal 2009 il Direttore è Luigi Camilloni che ha proseguito lungo la strada tracciata da Lisi e cioè quella che da sempre ha contraddistinto l'Agenzia, ossia l'imparzialità.

Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un'informazione puntuale e degli approfondimenti originali. Per noi di Agenparl, fare informazione significa mantenere un alto livello di esattezza, obiettività e imparzialità, attraverso un codice linguistico chiaro, ma soprattutto senza far ricorso a formule e luoghi comuni giornalistici.

CONTATTI

Per inviare i comunicati stampa: [Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni personalizzabili a seconda delle necessità dei clienti.](mailto:redazione@agenparl.eu)

Per informazioni:

marketing@agenparl.eu

Uff. (+39) 06 93 57 9408

Cell. (+39) 340 681 9270



SERVIZI

NOTIZIARIO

Per tutti i servizi scrivere a marketing@agenparl.eu

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

© Tutti i diritti e contenuti sono di Agenparl

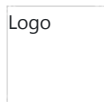
045680



Home » SOTTOSCRITTO ACCORDO INTERISTITUZIONALE CNEL-ANBI

SOTTOSCRITTO ACCORDO INTERISTITUZIONALE CNEL-ANBI

By 14 Gennaio 2025 Nessun commento 3 Mins Read



(AGENPARL) - Roma, 14 Gennaio 2025

(AGENPARL) – mar 14 gennaio 2025 SOTTOSCRITTO ACCORDO INTERISTITUZIONALE CNEL-ANBI

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) e l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) hanno sottoscritto un Accordo interistituzionale sui temi della sostenibilità ambientale, della manutenzione del territorio, della difesa del suolo, della gestione delle risorse idriche.

In particolare, la collaborazione è volta a favorire una maggiore consapevolezza del ruolo costantemente dinamico e polifunzionale dell'attività di bonifica, nell'ambito del governo del territorio. Mira a valorizzare e migliorare la gestione della difesa del suolo e della risorsa irrigua. Ricomprende azioni comuni sul piano della programmazione e della legislazione, nonché iniziative di promozione e di sensibilizzazione sui temi della sicurezza territoriale e ambientale e sul ruolo dell'impresa agricola nella manutenzione del territorio. È prevista anche un'attività di analisi del fabbisogno di investimenti, di re-infrastrutturazione e ammodernamento del reticolo idraulico, per favorire un uso più efficiente della risorsa idrica in funzione delle attività economiche dei territori.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

“Abbiamo siglato oggi un accordo– ha sottolineato il Presidente del CNEL Renato Brunetta – con una realtà, quale è l’ANBI, che raffigura l’essenza stessa dei corpi intermedi: prossimità al territorio, coinvolgimento delle comunità locali, capacità di fare rete, sapersi porre come catalizzatore di competenze e di innovazione. Il CNEL, che dei corpi intermedi è la casa, compie così un altro passo lungo la strada che porta a una sempre maggiore valorizzazione delle rappresentanze sociali. E in questo caso la collaborazione riguarda un ambito davvero importante per il benessere collettivo, quello della gestione delle acque, della difesa del suolo, della salvaguardia ambientale. Ringrazio il Presidente Francesco Vincenzi per la disponibilità a questa importante intesa”.

“Siamo orgogliosi dell’Accordo siglato oggi – aggiunge il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi – perché rappresenta un importante riconoscimento non solo della funzione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, oggi accentuata dalle conseguenze della crisi climatica, ma anche del ruolo, che la loro originale esperienza di autogoverno e sussidiarietà, rappresenta per la società civile del nostro Paese. Siamo convinti che la collaborazione con il CNEL contribuirà a fare emergere anche il nostro tassello in quell’Italia dei corpi intermedi, tanto cara al Presidente Brunetta e che silenziosamente agisce ogni giorno per garantire la democratica operatività dell’Italia e la cui funzione, di assoluta attualità e utilità concreta, si evidenzia soprattutto nei momenti di bisogno”.

N.B in allegato il comunicato stampa integrale

Ufficio Stampa

[Immagine che contiene testo, logo, Marchio, emblema Descrizione generata automaticamente]

Web: <http://www.cnel.it>

#cnel

SHARE.



RELATED POSTS

GNEWS

**IMMIGRAZIONE, GARDINI (FDI): FRONTEX
CONFERMA SUCCESSO POLITICHE GOVERNO**

14 Gennaio 2025

POLITICA INTERNA

**Capitale della Cultura: Iacono (PD), su Agrigento
scandaloso tentativo di scaricabarile da parte del
Governo**

14 Gennaio 2025

POLITICA INTERNA

**LAVORO, MILANI (FDI) : OCCUPAZIONE
CRESCIUTA DOPO COVID GRAZIEA POLITICHE**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

GOVERNO

14 Gennaio 2025

LEAVE A REPLY

Your Comment

Name *

Email *

Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POST COMMENT

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHI SIAMO

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò la più antica Agenzia giornalistica parlamentare italiana, con il nome di S.P.E.; con l'ingresso nell'ASP (Associazione stampa parlamentare) nel 1953 ne mutò il nome in Agenparl.

Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell'informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all'avanguardia. Dal 2009 il Direttore è Luigi Camilloni che ha proseguito lungo la strada tracciata da Lisi e cioè quella che da sempre ha contraddistinto l'Agenzia, ossia l'imparzialità.

Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un'informazione puntuale e degli approfondimenti originali. Per noi di Agenparl, fare informazione significa mantenere un alto livello di esattezza, obiettività e imparzialità, attraverso un codice linguistico chiaro, ma soprattutto senza far ricorso a formule e luoghi comuni giornalistici.

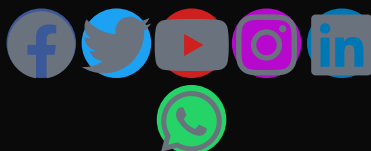
CONTATTI

Per inviare i comunicati stampa: redazione@agenparl.eu

Per informazioni: marketing@agenparl.eu

Uff. (+39) 06 93 57 9408

Cell. (+39) 340 681 9270



SERVIZI

Per inviare i comunicati stampa: Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni personalizzabili a seconda delle necessità dei clienti.

NOTIZIARIO

Per tutti i servizi scrivere a marketing@agenparl.eu

045680



Produrre



14/01/2025 - 18:17

Ambiente

Accordo Anbi-Cnel su sostenibilità ambientale, manutenzione del territorio, difesa del suolo e gestione delle risorse idriche

La collaborazione è volta a favorire una maggiore consapevolezza del ruolo costantemente dinamico e polifunzionale dell'attività di bonifica, nell'ambito del governo del territorio. Mira a valorizzare e migliorare la gestione della difesa del suolo e della risorsa irrigua.



Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) e l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) hanno sottoscritto un Accordo interistituzionale sui temi della **sostenibilità ambientale**, della manutenzione del territorio, della **difesa del suolo**, della **gestione delle risorse idriche**. In particolare, la collaborazione è volta a favorire una maggiore consapevolezza del ruolo costantemente dinamico e polifunzionale dell'attività di bonifica, nell'ambito del governo del territorio. Mira a valorizzare e migliorare la gestione della difesa del

categorie

- Vivere
- Salute
- Alimentazione
- Turismo
- Sport
- Cultura
- Sociale
- Acquisti
- Mobilità
- Attualità
- Produrre
- Ambiente
- Agroalimentare
- Edilizia
- Tessile
- Architettura
- Economia
- Energie
- Rinnovabili
- Fossili
- Efficienza

sezioni

- Risorse
- Finanziamenti
- Normativa
- Testi utili
- Expo
- Eventi
- Corsi e seminari
- Fiere
- Workshop
- Lavoro
- Offerte di lavoro
- Formazione
- Aziende
- Speciali
- Case Histories
- Noi
- Chi siamo
- Partners
- Contatti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

suolo e della risorsa irrigua. Ricomprende azioni comuni sul piano della programmazione e della legislazione, nonché iniziative di promozione e di **sensibilizzazione sui temi della sicurezza territoriale** e ambientale e sul ruolo dell'impresa agricola nella manutenzione del territorio. È prevista anche un'attività di analisi del fabbisogno di investimenti, di re-infrastrutturazione e ammodernamento del reticolo idraulico, per favorire un uso più efficiente della risorsa idrica in funzione delle attività economiche dei territori.

“Abbiamo siglato oggi un accordo- ha sottolineato il Presidente del CNEL Renato Brunetta - con una realtà, quale è l'ANBI, che raffigura l'essenza stessa dei corpi intermedi: prossimità al territorio, coinvolgimento delle comunità locali, capacità di fare rete, sapersi porre come catalizzatore di competenze e di innovazione. Il CNEL, che dei corpi intermedi è la casa, compie così un altro passo lungo la strada che porta a una sempre maggiore valorizzazione delle rappresentanze sociali. E in questo caso la collaborazione riguarda un ambito davvero importante per il benessere collettivo, quello della **gestione delle acque**, della difesa del suolo, della salvaguardia ambientale. Ringrazio il Presidente Francesco Vincenzi per la disponibilità a questa importante intesa”.

“Siamo orgogliosi dell'Accordo siglato oggi - aggiunge il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi - perché rappresenta un **importante riconoscimento non solo della funzione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione**, oggi accentuata dalle conseguenze della crisi climatica, ma anche del ruolo, che la loro originale esperienza di autogoverno e sussidiarietà, rappresenta per la società civile del nostro Paese. Siamo convinti che la collaborazione con il CNEL contribuirà a fare emergere anche il nostro tassello in quell'Italia dei corpi intermedi, tanto cara al Presidente Brunetta e che silenziosamente agisce ogni giorno per garantire la democratica operatività dell'Italia e la cui funzione, di assoluta attualità e utilità concreta, si evidenzia soprattutto nei momenti di bisogno”.



Tommaso Tautonico
 autore

condividi su



Etichette

- confezioni compostabili
- fusione dei ghiacci
- Gas di Petrolio Liquefatto
- Libera
- fastidi
- traffico urbano
- apicoltura sostenibile
- Global Deal for Nature and People
- capodoglio
- riciclo rifiuti
- Ricette antispreco
- riciclo creativo
- Euroluce
- World Economic Forum
- conservazione dell'ambiente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ALTO ADIGE



Leggi / Abbonati
Alto Adige



martedì, 14 gennaio 2025



Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ■

Salute e Benessere Viaggiare Scienza e Tecnica Ambiente ed Energia Terra e Gusto Qui Europa Immobiliare

Le ultime ●



18:12 **L'annuncio della p...in remissione dal cancro»**

18:09 **Lo spread tra Btp e Bund chiude piatto a 119 pun... base**



Home page > Terra e Gusto > Accordo Cnel-Anbi sulla manutenzione...

Accordo Cnel-Anbi sulla manutenzione del territorio

14 gennaio 2025



I più letti

- Pestato dal branco dopo il Maturaball, 18enne ricoverato a Bressanone
- Nuovo RegioExpress Milano-Bolzano: «Valida alternativa all'auto»
- Ruba 850 euro di incasso del rifugio dove lavora: denunciato un 24enne in val Pusteria
- Sul lago di Garda si cena a 50 metri di altezza: ecco "Dinner in the Sky"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

(ANSA) - ROMA, 14 GEN - Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel) e l'Associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi) hanno sottoscritto un accordo interistituzionale sui temi della sostenibilità ambientale, della manutenzione del territorio, della difesa del suolo, della gestione delle risorse idriche.

In particolare, la collaborazione - spiega una nota - è volta a "favorire una maggiore consapevolezza del ruolo costantemente dinamico e polifunzionale dell'attività di bonifica, nell'ambito del governo del territorio. Mira a valorizzare e migliorare la gestione della difesa del suolo e della risorsa irrigua.

Ricomprende azioni comuni sul piano della programmazione e della legislazione, nonché iniziative di promozione e di sensibilizzazione sui temi della sicurezza territoriale e ambientale e sul ruolo dell'impresa agricola nella manutenzione del territorio".

È prevista anche "un'attività di analisi del fabbisogno di investimenti, di re-infrastrutturazione e ammodernamento del reticolo idraulico, per favorire un uso più efficiente della risorsa idrica in funzione delle attività economiche dei territori" si legge nella nota.

L'Anbi "raffigura l'essenza stessa dei corpi intermedi: prossimità al territorio, coinvolgimento delle comunità locali, capacità di fare rete, sapersi porre come catalizzatore di competenze e di innovazione - ha sottolineato il presidente del Cnel Renato Brunetta - Il Cnel, che dei corpi intermedi è la casa, compie così un altro passo lungo la strada che porta a una sempre maggiore valorizzazione delle rappresentanze sociali".

"Siamo convinti - ha detto il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi -che la collaborazione con il Cnel contribuirà a fare emergere anche il nostro tassello in quell'Italia dei corpi intermedi, tanto cara al presidente Brunetta e che silenziosamente agisce ogni giorno per garantire la democratica operatività dell'Italia e la cui funzione, di assoluta attualità e utilità concreta, si evidenzia soprattutto nei momenti di bisogno". (ANSA).



AfD shock, il partito dell'ultradestra tedesca invia biglietti di espulsione a 30 mila migranti

Video



TERRA-E-GUSTO

Alimentare: i contenuti della nuova direttiva europea



TERRA-E-GUSTO

In Usa vola la Valpolicella ed incalza il Borgogna



TERRA-E-GUSTO

Cina: Vino Italiano trend di cultura tra i giovani cinesi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



APPENNINO BOLOGNESE APPENNINO MODENESE APPENNINO REGGIANO

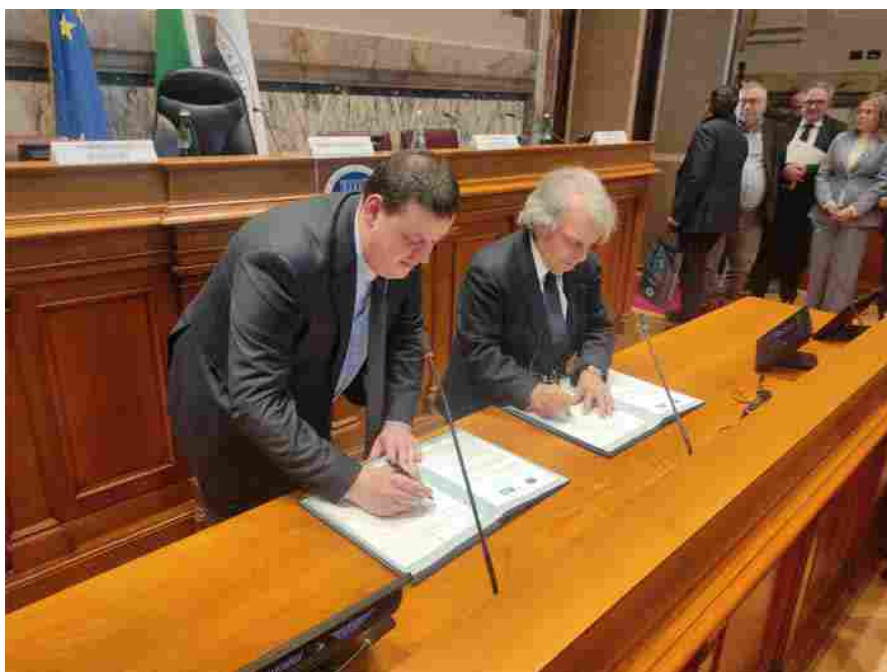


Home > Ambiente > Sottoscritto l'accordo interistituzionale CNEL-ANBI

AMBIENTE REGIONE

Sottoscritto l'accordo interistituzionale CNEL-ANBI

14 Gennaio 2025



In particolare, la collaborazione è volta a favorire una maggiore consapevolezza del ruolo costantemente dinamico e polifunzionale dell'attività di bonifica, nell'ambito del governo del territorio. Mira a valorizzare e migliorare la gestione della difesa del suolo e della risorsa irrigua. Ricomprende azioni comuni sul piano della programmazione e della legislazione, nonché iniziative di promozione e di sensibilizzazione sui temi della sicurezza territoriale e ambientale e sul ruolo dell'impresa agricola nella manutenzione del territorio.

È prevista anche un'attività di analisi del fabbisogno di investimenti, di re-infrastrutturazione e ammodernamento del reticolo idraulico, per favorire un uso più efficiente della risorsa idrica in

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

funzione delle attività economiche dei territori.

“Abbiamo siglato oggi un accordo– ha sottolineato il Presidente del CNEL Renato Brunetta – **con una realtà, quale è l’ANBI, che raffigura l’essenza stessa dei corpi intermedi: prossimità al territorio, coinvolgimento delle comunità locali, capacità di fare rete, sapersi porre come catalizzatore di competenze e di innovazione. Il CNEL, che dei corpi intermedi è la casa, compie così un altro passo lungo la strada che porta a una sempre maggiore valorizzazione delle rappresentanze sociali.** E in questo caso la collaborazione riguarda un ambito davvero importante per il benessere collettivo, quello della gestione delle acque, della difesa del suolo, della salvaguardia ambientale. Ringrazio il Presidente Francesco Vincenzi per la disponibilità a questa importante intesa”.

“Siamo orgogliosi dell’Accordo siglato oggi – aggiunge il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi – perché rappresenta un importante riconoscimento non solo della funzione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, oggi accentuata dalle conseguenze della crisi climatica, ma anche del ruolo, che la loro originale esperienza di autogoverno e sussidiarietà, rappresenta per la società civile del nostro Paese. Siamo convinti che la collaborazione con il CNEL contribuirà a fare emergere anche il nostro tassello in quell’Italia dei corpi intermedi, tanto cara al Presidente Brunetta e che silenziosamente agisce ogni giorno per garantire la democratica operatività dell’Italia e la cui funzione, di assoluta attualità e utilità concreta, si evidenzia soprattutto nei momenti di bisogno”.



Previous article

Turismo, Santanchè “Svolta contro le recensioni false”

Next article

Mattarella “Rafforzare la collaborazione con la Slovacchia”



CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl
 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
 Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
 Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

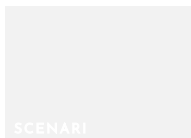
[HOME](#) [TRANSIZIONE ECOLOGICA](#) [ECONOMIA CIRCOLARE](#) [EFFICIENZA ENERGETICA](#) [CONSUMER](#)[CLIMA E BIODIVERSITA'](#) [ALTRE RUBRICHE](#) [ULTIME NOTIZIE](#) [LE INIZIATIVE DI CANALE ENERGIA](#)[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER "CANALE DAILY"](#) [CHI SIAMO](#) [REDAZIONE](#)[Home](#) > [RUBRICHE](#) > [SCENARI](#) > [Anbi - Cnel, accordo per una strategia di difesa del suolo e...](#)

Anbi - Cnel, accordo per una strategia di difesa del suolo e idrogeologica

Da **Agnese Cecchini** - 14 Gennaio 2025

"Facciamo un passo indietro sulle manutenzioni e facciamo un passo avanti sulle polizze. Questo è il trend che sta prendendo piede nel nostro Paese" denuncia **Massimo Gargano presidente Anbi** presso il Consiglio Nazionale economia e lavoro, Cnel, oggi 14 gennaio a Roma. Una strategia che visti gli ultimi costi per danni del comparto agricolo pari a **13miliardi di euro**, stando ai dati Censis del 2023, si dimostra poco lungimirante. Per questo oggi l'Anbi sigla con l'ente stesso di un accordo interistituzionale per "Lo sviluppo di azioni comuni volte alla gestione della difesa del suolo e della risorsa irrigua, nonché sicurezza idrogeologica e la manutenzione del territorio".

Ultime News



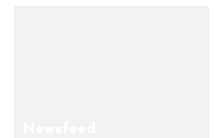
Geopolitica del gas russo nel 2025, tra loopholes e Brics



Marca del Distributore in Italia: cresce il fatturato, diminuiscono le emissioni



CircularYard, la newco per l'economia



Agilent Presents Solutions Innovation



da Sinistra: Gargano, Ammendols, Vincenti, Brunetta, Battistoni, Chellino. Fila sogtto Dicenti. Foto di Agnese Cecchini.

Il valore dell'accordo Anbi Cnel

L'accordo Anbi Cnel si tratta di un'azione che rivendica il ruolo dei "corpi intermedi" proprio dei consorzi di bonifica Anbi, come sottolinea lo stesso **presidente Cnel Renato Brunetta**.

Si tratta di realtà in grado di "portare avanti un percorso con soluzioni e un impegno verso una istituzione centrale e nei processi di sviluppo del patrimonio *acquedottistico*" come rimarca Gargano. Insomma competenza e conoscenza e strumenti per mantenere, prevenire e programmare. Un impegno che forse oggi è poco attenzionato.

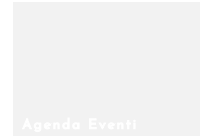
"Stiamo parlando di una rete in grado di dare risposte anche in modalità innovativa" rimarca **Francesco Vincenti presidente Anbi**. Manca però una "consapevolezza della capacità della nostra rete idrica. Siamo riusciti a cogliere capacità grazie a conoscenza e consapevolezza del territorio. Serve quindi mettere in rete e a servizio del Paese questa capacità". A questo mira anche il protocollo siglato oggi presso il Cnel.

@ANBI_Nazionale è @cnel_it siglano accordo interistituzionale per agire e sviluppare proposte di strategie e disegni di legge nell'ottimizzazione dei #baciniidrici e #idrogeologici
pic.twitter.com/CsSwF5K5QW

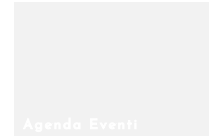
– canaleenergia (@canaleenergia) January 14, 2025

circolare nei cantieri navali

Research Awards to Aarhus University, University of...



Agenda Eventi
COMUNITA' ENERGETICHE DI TERRITORIO E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO



Agenda Eventi
 Auto elettrica a breve la prova di efficienza nel GRA di...

Prossimi Eventi

Il GNL come Carburante della Transizione: prospettive per il settore marittimo e terrestre

Roma, 22 Gennaio 2025

Auto elettrica a breve la prova di efficienza nel GRA di Roma

Roma, 22 Gennaio 2025

COMUNITA' ENERGETICHE DI TERRITORIO E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO

online, 22 Gennaio 2025

India Smart Utility Week 2025

New Delhi, 18 Marzo 2025

TUTTI GLI EVENTI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Un ruolo istituzionale più chiaro

“Come Commissione Ambiente stiamo cambiando i rapporti con Anbi” sottolinea **Francesco Battistoni vicepresidente Commissione Ambiente alla Camera dei Deputati**. Ammettendo come sia importante il confronto con l'ente al fine di centrare al meglio la strategia politica da attuare. “Siamo passati dal decreto siccità a quello sulle alluvioni. Una situazione che può cambiare sono con un ascolto più continuo con le realtà territoriali. Serve inserire cultura della prevenzione anche accettando un modello innovativo”, conclude.

Valutazione di impatto ambientale, una nuova sfida progettuale

“Servono valutazioni di ricaduta di impatto ambientale, per calare a terra i progetti dei consorzi nel Pnrr” ricorda **Gabriella Chellino, cofounder e ad di IMQ e Ambiente Group**. “Le recenti linee guida hanno l'obiettivo di velocizzare i progetti. Servono quindi delle competenze tecniche specifiche per verificare l'adattamento e i contenuti della progettazione, come la valutazione di sostenibilità dell'opera”.

PER RICEVERE QUOTIDIANAMENTE I NOSTRI AGGIORNAMENTI SU ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA, BASTA ISCRIVERSI ALLA NOSTRA NEWSLETTER GRATUITA



Nome *

Email *

Iscrivendoti alla newsletter accetti la nostra privacy policy. *

INVIA

Tutti i diritti riservati. E' vietata la diffusione e riproduzione totale o parziale in qualunque formato degli articoli presenti sul sito.



Agnese Cecchini

Giornalista, video maker, sviluppo format su più mezzi (se in contemporanea meglio). Si occupa di energia dal 2009, mantenendo sempre vivi i suoi interessi che navigano tra cinema, fotografia, marketing, viaggi e... buona cucina. Direttore di Canale Energia; e7, il settimanale di QE ed è il direttore editoriale del Gruppo Italia Energia dal 2014.

Sottoscritto l'accordo interistituzionale CNEL-ANBI

In particolare, la collaborazione è volta a favorire una maggiore consapevolezza del ruolo costantemente dinamico e polifunzionale dell'attività di bonifica, nell'ambito del governo del territorio. Mira a valorizzare e migliorare la gestione della difesa del suolo e della risorsa irrigua. Ricomprende azioni comuni sul piano della programmazione e della legislazione, nonché iniziative di promozione e di sensibilizzazione sui temi della sicurezza territoriale e ambientale e sul ruolo dell'impresa agricola nella manutenzione del territorio. È prevista anche un'attività di analisi del fabbisogno di investimenti, di re-infrastrutturazione e ammodernamento



del reticolo idraulico, per favorire un uso più efficiente della risorsa idrica in funzione delle attività economiche dei territori. Abbiamo siglato oggi un accordo ha sottolineato il Presidente del CNEL Renato Brunetta con una realtà, quale è l'ANBI, che raffigura l'essenza stessa dei corpi intermedi: prossimità al territorio, coinvolgimento delle comunità locali, capacità di fare rete, sapersi porre come catalizzatore di competenze e di innovazione. Il CNEL, che dei corpi intermedi è la casa, compie così un altro passo lungo la strada che porta a una sempre maggiore valorizzazione delle rappresentanze sociali. E in questo caso la collaborazione riguarda un ambito davvero importante per il benessere collettivo, quello della gestione delle acque, della difesa del suolo, della salvaguardia ambientale. Ringrazio il Presidente Francesco Vincenzi per la disponibilità a questa importante intesa. Siamo orgogliosi dell'Accordo siglato oggi aggiunge il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi perché rappresenta un importante riconoscimento non solo della funzione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, oggi accentuata dalle conseguenze della crisi climatica, ma anche del ruolo, che la loro originale esperienza di autogoverno e sussidiarietà, rappresenta per la società civile del nostro Paese. Siamo convinti che la collaborazione con il CNEL contribuirà a fare emergere anche il nostro tassello in quell'Italia dei corpi intermedi, tanto cara al Presidente Brunetta e che silenziosamente agisce ogni giorno per garantire la democratica operatività dell'Italia e la cui funzione, di assoluta attualità e utilità concreta, si evidenzia soprattutto nei momenti di bisogno. Ora in onda: THE TEMPTATIONS - PAPA WAS A ROLLIN' STONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

X: apre una nuova finestra

LinkedIn: apre una nuova finestra

YouTube: apre una nuova finestra

Instagram: apre una nuova finestra

WhatsApp: apre una nuova finestra

Seguici su:

Cerca nel sito:

Cerca...

Cerca

Menu principale

Chi Home Siamo

Archivio Contratti Collettivi

Banca Dati Mercato del Lavoro

Comunicazione e Stampa

Documenti

Iniziative ospitate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Comunicazione e Stampa

Comunicazione e Stampa
CNEL

Notizie

Eventi

Comunicati Stampa

Notiziario CNEL

Rassegna stampa ragionata

Articoli e interviste

29.12.2024 - Il Sole 24 Ore

27.11.2024 - Il Sole 24 Ore

10.11.2024 - Il Sole 24 Ore

19.09.2024 - Il Sole 24 Ore

08.09.2024 - Avvenire

24.08.2024 - Sussidiario.net

7.08.2024 - Il Corriere della

Sera

30.07.2024 - Il Sole 24 Ore

19.06.2024 - Il Foglio

01.05.2024 - Il Sole 24 Ore

16.04.2024 - Il Sole 24 Ore

14.02.2024 - Il Giornale

10.02.2024 - Il Foglio

7.1.2024 - Corriere della Sera

3.1.2024 - Il Sole 24 Ore

23.12.2023 - Il Sole 24 Ore

24.11.2023 - Il Foglio

13.10.2023 - Rai Radio 1

"Zapping"

14.7.2023 - Huffington Post

7.7.2023 - Il Foglio

20.5.2023 - La Stampa

1.5.2023 - Corriere della Sera

14.08.2023 - Il Foglio

20.05.2024 - Il Foglio

22.06.2024 - Il Riformista

29.08.2024 - Il Sole 24 Ore

14.10.2024 - Il Sole 24 Ore

Il Sole 24 Ore - 27.11.2024

Kit Stampa

Kit Stampa - Cerimonia XI

Consiliatura 22.09.2023

Kit stampa - 'Recidiva zero.

Studio, formazione e lavoro in

carcere: dalle esperienze

progettuali alle azioni di

sistema in carcere e fuori dal

carcere' - 16.04.2024

Contenuti in evidenza

Contatti

Sei qui: [Comunicazione e Stampa](#) » [Notizie](#)



CONSORZI BONIFICA: BRUNETTA, LANCIAMO INSIEME ECONOMIA DELLA MANUTENZIONE

Al CNEL convegno promosso in collaborazione con ANBI

14 GENNAIO 2025

"Nel nostro Paese - **ha affermato in apertura dei lavori il presidente del CNEL Renato Brunetta** - si fanno grandi investimenti in opere infrastrutturali, che producono consenso e hanno forti ricadute economiche. Si fa invece poca manutenzione, perché è silenziosa e normalmente non dà consenso immediato. Ma la manutenzione è fondamentale, tanto più per gestire e sostenere le reti ad elevato grado di complessità. Prendiamo i fiumi, che rappresentano le arterie di un paese eppure hanno scarsissima manutenzione. Se una realtà come quella di ANBI, l'associazione dei consorzi di bonifica e irrigazione, fosse chiamata a una manutenzione specialistica a partire dai fiumi probabilmente molte disfunzioni verrebbero meno. Ma penso anche alla proposta fatta qualche tempo fa da ANBI sulla creazione di 10 mila bacini di raccolta, gestione ed utilizzo delle acque. Io ho sul tetto di casa dei pannelli fotovoltaici e questo mi permette una maggiore attenzione al consumo di energia, generando risparmio, determinando un cambiamento culturale, innescando un processo educativo. Con un piccolo bacino accade lo stesso. Su tutto questo possiamo lavorare insieme, anche utilizzando l'iniziativa legislativa che l'articolo 99 della Costituzione attribuisce al CNEL".

Così il presidente del CNEL Renato Brunetta in occasione del convegno "Cambiamenti climatici: In Europa, nel paese per tutti nuove responsabilità e nuove scelte per la qualità della vita, dell'economia e dell'occupazione", organizzato con l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

"CONSORZI DI BONIFICA SONO MODELLO STRAORDINARIO A CUI VA DATO GIUSTO RUOLO"

"L'ANBI è un modello tra i più avanzati di sinergia pubblico-privato, una rete di 142 enti consortili che sono concreta espressione di sussidiarietà e che svolgono funzioni fondamentali per la difesa del suolo, la gestione dell'acqua, la salvaguardia ambientale. In un momento come questo, in cui sono in corso transizioni epocali di natura ambientale, energetica, demografica, una rete come quella di ANBI se non ci fosse andrebbe inventata. Non parliamo di archeologia istituzionale, ma di un modello straordinario, che va però valorizzato e a cui va dato il giusto ruolo. I consorzi di bonifica sono la quintessenza dei copri intermedi e per questo sono particolarmente felice nell'ospitarvi qui oggi. Il CNEL è la casa dei corpi intermedi. È la vostra casa. E spero che nel prossimo futuro anche l'ANBI possa avere qui al CNEL una sua diretta rappresentanza", **ha aggiunto Brunetta.**

VINCENZI: A SERVIZIO DEL PAESE PER VALORIZZARE IL TERRITORIO

"Non mi sorprende quanto stia accadendo nel nostro paese: dopo ogni crisi, siamo pronti a cercare un colpevole a tutti i costi, anziché concentrarci sulla ricerca di soluzioni, come nel caso della siccità che ha colpito l'Italia durante l'estate. La collaborazione con l'Europa – **ha dichiarato Francesco Vincenzi, presidente ANBI** – potrebbe aiutare a rendere l'Italia più moderna ma invece che cogliere una buona occasione di sviluppo, cerchiamo il colpevole. Il nostro paese deve ritrovare fiducia in sé stesso, e la rete dei consorzi di bonifica ha un ruolo cruciale in quanto vicina ai cittadini, alle istituzioni e ai territori. È una rete in grado di offrire risposte innovative in termini di capacità di spesa e progettazione. Abbiamo saputo cogliere straordinarie opportunità, come quelle offerte dal PNRR, di cui siamo beneficiari, grazie all'esperienza maturata sul territorio. Noi ci mettiamo a servizio del paese per valorizzare il territorio con determinazione e sempre con uno sguardo rivolto al futuro".

GARGANO: PROPOSTA DI LEGGE SU MANUTENZIONE FIUMI

"Il convegno odierno ci consente di soffermarci sul ruolo strategico – **ha affermato Massimo Gargano, direttore generale ANBI** – della nostra associazione, corpo intermedio che si occupa della valorizzazione di un bene fondamentale quale è la risorsa idrica. L'acqua va utilizzata in modo virtuoso così da contrastare la piaga del dissesto idrogeologico che affligge il nostro Paese. L'agricoltura italiana ha subito negli ultimi anni 13 miliardi di euro di danni. Questo modello produttivo per quanto tempo ancora potrà sostenere tale prezzo? È, dunque, necessario fare dei passi concreti e in questo il CNEL può darci un importante supporto. Penso in particolare a una proposta di legge che affidi ai consorzi di bonifica la manutenzione dei fiumi attraverso specifiche convenzioni da sottoscrivere con le Regioni".

BATTISTONI: È NECESSARIO CAMBIARE APPROCCIO CULTURALE

"L'accordo tra CNEL e ANBI prevede la valorizzazione, in tutte le sedi istituzionali, dell'attività dei consorzi di bonifica, un passo fondamentale per ridare centralità al ruolo di questi enti come corpi intermedi. È indispensabile – **ha detto Francesco Battistoni, vicepresidente Commissione Ambiente della Camera dei Deputati** – un cambiamento di mentalità e di approccio culturale, affinché l'importanza dei consorzi venga compresa da tutti, non solo da chi si trova a fronteggiare situazioni drammatiche, come abbiamo visto in Emilia Romagna. In questo processo, il CNEL può svolgere un ruolo cruciale, mettendo a disposizione la propria rete e coinvolgendo gli enti locali, oggi spesso poco rappresentati nelle principali sedi decisionali."

DIACETTI: CONIUGARE TEMA TRANSIZIONE AMBIENTALE CON ESIGENZE ECONOMICHE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

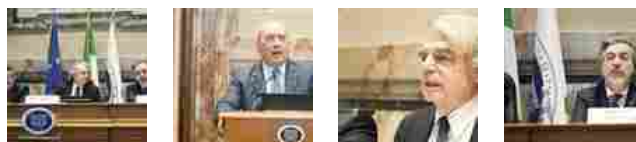
"Il tema della transizione ambientale – **ha detto Roberto Diacetti, direttore generale ENPAIA** – va affrontato tenendo conto delle esigenze economiche e sociali dei paesi. Spesso si sottovalutano le conseguenze produttive che ne derivano. Occorre pianificare un'azione condivisa a livello globale. Se non facciamo questo sforzo non riusciremo ad analizzare il tema della transizione ecologica in modo sensato e virtuoso. A livello nazionale, crediamo sia necessario investire sulle nostre aziende centrando due obiettivi: l'internazionalizzazione e il rafforzamento della digitalizzazione, puntando sulla realizzazione di politiche volte a favorire la transizione green".

A margine dell'evento è stato sottoscritto un Accordo Interistituzionale tra il CNEL e l'ANBL (Cliccare [qui](#) per approfondire).

ph: Massimo D'Alessandro

[← Articolo Precedente](#)

[Articolo Successivo →](#)



CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

[Amministrazione trasparente](#)

Recapiti e contatti

Viale David Lubin, 2 - 00196 Roma
Centralino 0636921

protocollo@postacert.cnel.it
segreteria.generale@cnel.it
segreteria.presidenza@cnel.it
ufficiostampa@cnel.it
eventi@cnel.it
archiviocontratti@cnel.it

Seguici su

X: [apre una nuova finestra](#)
 LinkedIn: [apre una nuova finestra](#)
 YouTube: [apre una nuova finestra](#)
 Instagram: [apre una nuova finestra](#)
 WhatsApp: [apre una nuova finestra](#)

Altre informazioni

[Sito Archeologico](#) [Privacy](#) [Note legali](#) [Pubblicità legale e atti di notifica](#) [Dichiarazione di accessibilità: apre una nuova finestra](#)

CNEL – CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

X: apre una nuova finestra

LinkedIn: apre una nuova finestra

YouTube: apre una nuova finestra

Instagram: apre una nuova finestra

WhatsApp: apre una nuova finestra

Seguici su:

Cerca nel sito:

Cerca...

Cerca

Menu principale

Chi Home Siamo

Archivio Contratti Collettivi

Banca Dati Mercato del Lavoro

Comunicazione e Stampa

Documenti

Iniziative ospitate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Comunicazione e Stampa

Comunicazione e Stampa
CNEL

Notizie

Eventi

Comunicati Stampa

Notiziario CNEL

Rassegna stampa ragionata

Articoli e interviste

29.12.2024 - Il Sole 24 Ore

27.11.2024 - Il Sole 24 Ore

10.11.2024 - Il Sole 24 ore

19.09.2024 - Il Sole 24 Ore

08.09.2024- Avvenire

24.08.2024- Sussidiario.net

7.08.2024- Il Corriere della

Sera

30.07.2024- Il Sole 24 Ore

19.06.2024 - Il Foglio

01.05.2024 - Il Sole 24 Ore

16.04.2024 - Il Sole 24 Ore

14.02.2024 - Il Giornale

10.02.2024 - Il Foglio

7.1.2024 - Corriere della Sera

3.1.2024 - Il Sole 24 Ore

23.12.2023 - Il Sole 24 Ore

24.11.2023 - Il Foglio

13.10.2023 - Rai Radio 1

"Zapping"

14.7.2023 - Huffington Post

7.7.2023 - Il Foglio

20.5.2023 - La Stampa

1.5.2023 - Corriere della Sera

14.08.2023 - Il Foglio

20.05.2024 - Il Foglio

22.06.2024 - Il Riformista

29.08.2024- Il Sole 24 Ore

14.10.2024 - Il Sole 24 Ore

Il Sole 24 Ore - 27.11.2024

Kit Stampa

Kit Stampa - Cerimonia XI

Consiliatura 22.09.2023

Kit stampa - 'Recidiva zero.

Studio, formazione e lavoro in

carcere: dalle esperienze

progettuali alle azioni di

sistema in carcere e fuori dal

carcere' - 16.04.2024

Contenuti in evidenza

Contatti

Sei qui: [Comunicazione e Stampa](#) » [Notizie](#)



SOTTOSCRITTO ACCORDO INTERISTITUZIONALE CNEL-ANBI

Brunetta: "un altro passo lungo la strada che porta a una sempre maggiore valorizzazione delle rappresentanze sociali"

14 GENNAIO 2025

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (**CNEL**) e l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**) hanno sottoscritto un Accordo interistituzionale sui temi della **sostenibilità ambientale, della manutenzione del territorio, della difesa del suolo, della gestione delle risorse idriche**.

In particolare, la collaborazione è volta a favorire una maggiore consapevolezza del ruolo costantemente dinamico e polifunzionale dell'attività di bonifica, nell'ambito del governo del territorio. Mira a valorizzare e migliorare la gestione della difesa del suolo e della risorsa irrigua. Ricomprende azioni comuni sul piano della programmazione e della legislazione, nonché iniziative di promozione e di sensibilizzazione sui temi della sicurezza territoriale e ambientale e sul ruolo dell'impresa agricola nella manutenzione del territorio. È prevista anche un'attività di analisi del fabbisogno di investimenti, di re-infrastrutturazione e ammodernamento del reticolo idraulico, per favorire un uso più efficiente della risorsa idrica in funzione delle attività economiche dei territori.

"Abbiamo siglato oggi un accordo – **ha sottolineato il Presidente del CNEL Renato Brunetta** – con una realtà, quale è l'ANBI, che raffigura l'essenza stessa dei corpi intermedi: prossimità al territorio, coinvolgimento delle comunità locali, capacità di fare rete, sapersi porre come catalizzatore di competenze e di innovazione. Il CNEL, che dei corpi intermedi è la casa, compie così un altro passo lungo la strada che porta a una sempre maggiore valorizzazione delle rappresentanze sociali. E in questo caso la collaborazione riguarda un ambito davvero

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

importante per il benessere collettivo, quello della gestione delle acque, della difesa del suolo, della salvaguardia ambientale. Ringrazio il Presidente Francesco Vincenzi per la disponibilità a questa importante intesa”.

“Siamo orgogliosi dell’Accordo siglato oggi – **aggiunge il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi** - perché rappresenta un importante riconoscimento non solo della funzione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, oggi accentuata dalle conseguenze della crisi climatica, ma anche del ruolo, che la loro originale esperienza di autogoverno e sussidiarietà, rappresenta per la società civile del nostro Paese. Siamo convinti che la collaborazione con il CNEL contribuirà a fare emergere anche il nostro tassello in quell’Italia dei corpi intermedi, tanto cara al Presidente Brunetta e che silenziosamente agisce ogni giorno per garantire la democratica operatività dell’Italia e la cui funzione, di assoluta attualità e utilità concreta, si evidenzia soprattutto nei momenti di bisogno”.

L’Accordo Interistituzionale è stato sottoscritto a margine del convegno “Cambiamenti climatici: in Europa, nel Paese, per tutti nuove responsabilità e nuove scelte per la qualità della vita, dell’economia, dell’occupazione”, svoltosi oggi al CNEL. (Cliccare [qui](#) per approfondire).

ph: Massimo D’Alessandro

Documenti da scaricare

 [CS cnel_anbi DEF](#) 

[← Articolo Precedente](#)



CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO






[Amministrazione trasparente](#)

Recapiti e contatti

Viale David Lubin, 2 - 00196 Roma
Centralino 0636921

protocollo@postacert.cnel.it
segreteria.generale@cnel.it
segreteria.presidenza@cnel.it
ufficiostampa@cnel.it
eventi@cnel.it
archiviocontratti@cnel.it

Seguici su

 X: [apre una nuova finestra](#)
 LinkedIn: [apre una nuova finestra](#)
 YouTube: [apre una nuova finestra](#)
 Instagram: [apre una nuova finestra](#)
 WhatsApp: [apre una nuova finestra](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CorriereSalentino.it

un passo avanti



A EST DI LECCE
**COSTRUIAMO
L'AVANGUARDIA
DELL'ABITARE**



LEVANTIL
VILLAGE



LEO HOMES
INFO E PRENOTAZIONI:
0832.205496
LEOCONSTRUCTIONS.COM

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Home › Politica › Consorzi di bonifica, incontro con gli assessori regionali per trovare una linea...

Politica

Consorzi di bonifica, incontro con gli assessori regionali per trovare una linea comune

14 Gennaio 2025 18:56



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Giovedì, **16 gennaio 2025, alle ore 10, nella Sala consiliare di Palazzo dei Celestini**, in via Umberto I, si terrà un incontro con gli assessori regionali all'Agricoltura, **Donato Pentassuglia, ed allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, relativamente ai temi del Consorzio di Bonifica e dei possibili impatti dell'agrivoltaico sul territorio salentino.**

Sono molte le sigle in rappresentanza dei lavoratori e delle partite iva che parteciperanno per chiedere soluzioni tempestive: Lotta Popolare (Minervino Murge, Agricoltori Spinazzola, Canosa e Barletta, Agricoltura di Qualità, Massafra/Palagiano, C.L.A.A.Comitato Liberi Agricoltori Andriesi, Comitato Agricoltori Monteiasi, Gruppo Salento Agricoltori e amministratori, PIN, partite Iva nazionali, Cobas Lecce). "Quella del Consorzio di Bonifica è una vicenda che si trascina da anni ma che fino ad oggi non ha trovato attenzione e soluzione, ed anzi indifferenza ed arroganza da parte di pezzi delle Istituzioni, nella fattispecie della Regione Puglia – spiegano gli agricoltori – Ci riferiamo alla posizione assunta dal Governo regionale in materia Bonifica- la cui gestione è affidata ai Consorzi di Bonifica- laddove questi impongono- con arroganza- ai consorziati, su disposizione dell'assessorato regionale all'agricoltura, il pagamento dei contributi consortili, pur in presenza di opere di bonifica obsolete, inefficienti e/o inadeguate, nonché- in gran parte- in stato di abbandono e/o di scarsa e/o di inefficace manutenzione ordinaria e straordinaria (ne è prova, la crescita spontanea nei canali di piante di basso e alto fusto, canneti e vegetazione di ogni altro genere, nonché la presenza -anche- di rifiuti) e, quindi, in palese e grave violazione del principio settoriale del sistema tributario – individuabile nell'art. 59 r.d. 13 febbraio 1933, n. 215, e nell'art. 860 c.c.. – che subordina l'assoggettabilità a contribuzione consortile alla sussistenza di beneficio diretto e specifico derivato all'immobile dall'attività di bonifica".

"È stata depositata presso il Consiglio Regionale, nella più generale proposta di legge omnibus, la proposta di

PSINEURO
Istituto di Neuroscienze Cliniche

**PARCHEGGIO CUSTODITO
CON ACCOMPAGNAMENTO
PRESSO L'AREA DI CHECK-IN**

**COMODO, SICURO
E SOPRATTUTTO ECONOMICO**

ParkinGO BARI - Via Ermanno Pire - 70132 Bari
+39 391 3308554

ParkinGO BRINDISI - Via San Vito, 237 - 72100 Brindisi
+39 0831 1981836 • +39 389 0283903

www.parkingo.com

ULTIME NOTIZIE



Botte alla moglie sin dall'inizio del matrimonio, in un'occasione le lancia...

14 Gennaio 2025 16:56

NARDO' (Lecce) - Maltrattava la moglie sin dall'inizio del matrimonio, celebrato in Turchia nel 2012, spesso in condizioni alterate per via dell'abuso di sostanze...



Dimensionamento scolastico, nuove misure per regioni e scuole Valditara: "Nessun...

14 Gennaio 2025 16:35



Canzoni in Bianco e Nero di Bungaro e Raffaele Casarano a...

14 Gennaio 2025 15:53



Nardò, da giovedì 16 gennaio attivo lo sportello di ascolto per...

14 Gennaio 2025 15:00



Mafie e la libertà negata, esperti a confronto il 15 gennaio...

14 Gennaio 2025 14:57

Carica altri >

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

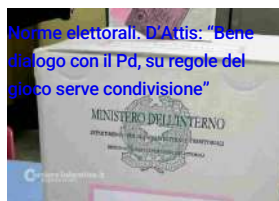
sospensione del contributo consortile di bonifica, cui è seguita mozione di analogo contenuto, giammai sottoposte all'esame del Consiglio Regionale". Il Comune di Lecce si è mosso per deliberare a favore degli agricoltori, per la sospensione del tributo quando il servizio non è stato prestato. Al presidente della Provincia ai Sindaci e ai consiglieri provinciali le associazioni chiedono di condividere e **fare proprio il deliberato di recente assunto dal Comune di Lecce, "ponendolo con determinazione e senza tentennamenti all'assessore regionale all'agricoltura, onde mettere fine allo stillicidio delle cartelle pazze, che si trascina da anni, in tal modo ripristinandosi la legalità e la fiducia verso le istituzioni democratiche, vilipese".**



Politica
Dimensionamento scolastico, nuove misure per regioni e scuole
Valditara: "Nessun plesso verrà chiuso"



Kyjella Palmisani: "serve incidere maggiormente su i risultati"



Norme elettorali. D'Attis: "Bene dialogo con il Pd, su regole del gioco serve condivisione"

CorriereSalentino.it

un passo avanti

Cronaca e notizie da Lecce e provincia

Editore: Dario De Carlo

Direttore responsabile: Flavio De Marco

Caporedattore: Claudio Tadicini

Caporedattore: Francesco Oliva

Caporedattore: Valeria Coi

Direttore Editoriale: Gaetano Gorgoni

Richieste privacy: privacy@corrieresalentino.it

CONTATTA LA REDAZIONE

Per informazioni, segnalazioni e collaborazioni editoriali: redazione@corrieresalentino.it

Ufficio istituzionale: Anna Maria Quarta



CRONACHE NUORESI
L'INFORMAZIONE ONLINE DI NUORO E DEL NUCRESE

HOME NUORO DALL'ITALIA E DAL MONDO REGIONALE CULTURA LAVORO



Sardegna assetata: Coldiretti lancia l'allarme e chiede un piano d'emergenza per salvare l'agricoltura



martedì 14 Gennaio 2025 - 11:46



REGIONE

Sardegna assetata: Coldiretti lancia l'allarme e chiede un piano d'emergenza per...

🕒 Mar, 14/01/2025



NUORO - ATTUALITÀ

Nuoro si rafforza: arrivano 69 nuovi agenti di polizia

🕒 Mar, 14/01/2025

L'emergenza idrica in Sardegna sta mettendo a dura prova il settore agricolo, pilastro dell'economia isolana. Di fronte a una situazione sempre più critica, Coldiretti Sardegna ha lanciato un appello accorato alla Regione, chiedendo l'adozione di un Piano regionale strategico per la gestione delle risorse idriche.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

"La Sardegna è ormai in prima linea nella lotta contro i cambiamenti climatici", afferma Battista Cualbu, presidente di Coldiretti Sardegna. "L'anno appena trascorso è stato particolarmente difficile per le nostre aziende agricole e zootecniche, che hanno subito perdite economiche ingenti a causa della siccità prolungata e dell'aumento dei costi di produzione".

Le cause di questa emergenza sono molteplici: dalle perdite idriche nelle reti di distribuzione, stimate intorno al 50%, alla mancanza di interconnessioni tra gli invasi, fino all'obsolescenza delle infrastrutture esistenti.

"Non possiamo più permetterci di affrontare l'emergenza idrica con soluzioni tampone", continua Cualbu. "Abbiamo bisogno di un piano strutturale e a lungo termine che metta al centro la sostenibilità e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche".

LE PROPOSTE DELL'ASSOCIAZIONE – Tra le proposte avanzate da Coldiretti Sardegna per affrontare l'emergenza, spiccano. **Interventi strutturali:** ammodernamento delle reti idriche, costruzione di nuove dighe, interconnessione degli invasi esistenti e miglioramento della



REGIONE

Sardegna assetata: Coldiretti lancia l'allarme e chiede un piano d'emergenza per...

🕒 Mar, 14/01/2025



NUORO - ATTUALITÀ

Nuoro si rafforza: arrivano 69 nuovi agenti di polizia

🕒 Mar, 14/01/2025

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

gestione delle riserve strategiche. **Monitoraggio continuo:** analisi dell'evoluzione del clima negli ultimi vent'anni per individuare le zone più vulnerabili e prevedere future emergenze. **Sostegni economici:** rafforzamento delle assicurazioni agricole e fondi straordinari per le aziende colpite dalla siccità. **Task force emergenziale:** coordinamento degli interventi durante le crisi idriche. **Collaborazione con il Governo nazionale:** ottenimento di risorse aggiuntive e strumenti specifici per affrontare i cambiamenti climatici. **Ruolo centrale dei Consorzi di bonifica:** coinvolgimento per una gestione più virtuosa delle risorse idriche disponibili.

Un futuro sostenibile per l'agricoltura sarda- «Le soluzioni emergenziali come l'utilizzo delle autobotti non sono più sostenibili», sottolinea Luca Saba, direttore di Coldiretti Sardegna. «Abbiamo bisogno di una visione d'insieme che ci permetta di affrontare le sfide del presente e del futuro, garantendo un approvvigionamento idrico sicuro e sostenibile per le nostre imprese e le nostre comunità».

Coldiretti Sardegna chiede alla Regione di agire con urgenza e di mettere in campo tutte le risorse necessarie per affrontare questa emergenza e costruire un futuro sostenibile per l'agricoltura sarda.

o COMMENTI

Commenta

Sostieni l'informazione libera e indipendente di Cronache Nuoresi

Donazione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DietroLaNotizia.eu

QUOTIDIANO ONLINE

- HOME
- AMBIENTE ▾
- ATTUALITA' ▾
- CULTURA ▾
- CURIOSITA' ▾
- MUSICA ▾
- SALUTE ▾
- SPORT ▾
- CHI SIAMO ▾
- ALTRA ▾

asknews

e sistemi alimentari*** 14/01/2025 ore 12:45 - Privacy, Confimitalia avvia campagna sensibilizza

VERSIONE CARTACEA TRIMESTRALE
 di **DietroLaNotizia.eu**
 QUOTIDIANO ONLINE

Home > ATTUALITA'

ATTUALITA'

Interventi urgenti a seguito del maltempo

By Alice Gipponi 14 Gennaio 2025

👁️ 62 🗨️ 0

f Facebook

X Twitter

p Pinterest

WhatsApp



maltempo

Uno stanziamento di 4 milioni di euro per eseguire 57 interventi urgenti a seguito del maltempo

- Advertisement -

Vuoi far crescere il tuo PORTFOLIO CLIENTI?

SMART WEBSEO POSIZIONAMENTO SITI WEB

Potenzia la tua strategia di marketing
Semplici visibili e al giusto prezzo

ULTIMI ARTICOLI



TEATRI

Un Teatro da Favola, spettacoli per grandi e piccoli



ATTUALITA'

Fontana, sospensione della 'campagna social' sulla sicurezza stradale



MUSICA

Max Forever: continua la festa di Max Pezzali



TRASPORTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680


che ha interessato i territori della Città Metropolitana di [Milano](#) e delle province di Cremona e Mantova dal 15 al 25 maggio 2024, per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale. Lo prevedono le note di attivazione del Commissario delegato all'emergenza, inviate ai Comuni e agli Enti (AIPO e Consorzi di Bonifica) che, in qualità di soggetti attuatori degli interventi stessi, dal prossimo 20 gennaio dovranno rendicontarli attraverso la piattaforma on line Bandi e Servizi di Regione Lombardia.

“Queste risorse – ha commentato l’assessore regionale alla Sicurezza e Protezione civile, Romano La Russa – finanziano i primi interventi urgenti luce degli eventi che hanno interessato i territori di Cremona, Mantova e Milano nel mese di maggio dello scorso anno. Sono interventi di soccorso e assistenza alla popolazione, di rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e di ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche. Ad oggi, inoltre, gli uffici regionali stanno completando la ricognizione delle ulteriori criticità da segnalare al Dipartimento della Protezione civile per lo stanziamento delle risorse”.



maltempo

Altri articoli di [attualità](#) su Dietro la Notizia



Alice Gipponi

- TAGS** [davidefalco](#) [dietrolanotizia](#) [diretta](#) [giornaleonline](#) [informazione](#) [milano](#)
[milanocity](#) [mondodisabile](#) [news](#) [notizia](#) [notizie](#) [novatemilane](#) [quotidiano italiano](#)
[quotidiano online](#) [stasera in tv](#) [Youtube](#)

◀ Condividi ▶
 Facebook
 Twitter
 Pinterest

ARTICOLO PRECEDENTE
Fontana, sospensione della 'campagna social' sulla sicurezza stradale

ARTICOLO SUCCESSIVO
Un Teatro da Favola, spettacoli per grandi e piccoli



Ripresa dello sharing, in particolare monopattini e bici, e del trasporto pubblico



TEATRI
Fino al 2 febbraio la produzione dell'Elfo La Collezionista

Carica di più >

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



[Home](#) » [Canali](#) » [Ambiente](#) » Sottoscritto accordo interistituzionale tra Cnel e Anbi

Sottoscritto accordo interistituzionale tra Cnel e Anbi

Al centro la sostenibilità ambientale, la manutenzione del territorio e la difesa del suolo

Publicato:14-01-2025 15:11

Ultimo aggiornamento:14-01-2025 15:11



VIDEO | Caso Ramy, ora Bologna attende il prossimo sabato. Lepore: "No alle provocazioni"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Autore: Francesco Demofonti



Getting your Trinity Audio player ready...



ROMA – Un **Accordo interistituzionale sui temi della sostenibilità ambientale, della manutenzione del territorio, della difesa del suolo, della gestione delle risorse idriche**. Lo hanno sottoscritto oggi il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (**Cnel**) e l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**Anbi**). In particolare, **la collaborazione ha l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza del ruolo costantemente dinamico e polifunzionale dell'attività di bonifica, nell'ambito del governo del territorio**. Mira inoltre a valorizzare e migliorare la **gestione della difesa del suolo** e della risorsa irrigua e ricomprende azioni comuni sul piano della programmazione e della legislazione, nonché **iniziative di promozione e di sensibilizzazione sui temi della sicurezza territoriale e ambientale** e sul ruolo dell'**impresa agricola** nella manutenzione del territorio.

Nell'Accordo trova spazio anche un'attività di analisi del fabbisogno di investimenti, di re-**infrastrutturazione** e ammodernamento del **reticolo idraulico**, per favorire un uso più efficiente della risorsa idrica in funzione delle attività economiche dei territori. "Abbiamo siglato oggi un accordo- ha sottolineato **il presidente del Cnel, Renato Brunetta**- con una realtà, quale è l'Anbi, che raffigura l'essenza stessa dei corpi intermedi: prossimità al territorio, coinvolgimento delle comunità locali, capacità di fare rete, sapersi porre come catalizzatore di competenze e di innovazione. **Il Cnel, che dei corpi intermedi è la casa, compie così un altro passo lungo la strada che porta a una sempre maggiore valorizzazione delle rappresentanze sociali**".

"E in questo caso- ha proseguito- la collaborazione riguarda un ambito davvero importante per il benessere collettivo, quello della gestione delle



Tg Ambiente, edizione del 14 gennaio 2025



Tregua, ostaggi, sfollati: i nodi per un accordo su Gaza



Protocollo Napoli presenta la campagna nazionale contro l'uso della Pas nei tribunali



BlackOut 2, questa sera in tv la prima puntata: le anticipazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

acque, della difesa del suolo, della salvaguardia ambientale. Ringrazio il presidente Francesco Vincenzi per la disponibilità a questa importante intesa”.



“Siamo orgogliosi dell’Accordo siglato oggi- ha aggiunto **il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi**– perché rappresenta un importante riconoscimento non solo della funzione dei **Consorzi di bonifica ed irrigazione**, oggi accentuata dalle conseguenze della **crisi climatica**, ma anche del ruolo, che la loro originale esperienza di autogoverno e sussidiarietà, rappresenta per la società civile del nostro Paese”.

“Siamo convinti- ha concluso- che la collaborazione con il Cnel contribuirà a fare emergere anche il nostro tassello in quell’Italia dei corpi intermedi, tanto cara al presidente Brunetta e che silenziosamente agisce ogni giorno per garantire la democratica operatività dell’Italia e la cui funzione, di assoluta attualità e utilità concreta, si evidenzia soprattutto nei momenti di bisogno”.



Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo www.dire.it



27/12/2024

Sei settimane in più all'anno di caldo "pericoloso": ecco come la Terra sta cuocendo l'uomo

Ai Caraibi e nel Pacifico si è arrivati a 150 giorni di temperature pericolose, quasi metà anno. Milioni di morti



26/11/2024

La denuncia di Greenpeace: "Sui giornali paginoni di pubblicità industrie e poche notizie su crisi climatica"

Il rapporto di Greenpeace bocchia l'attenzione dei media italiani per la crisi climatica: poche notizie, spesso accompagnate da argomentazioni critiche, e troppo spazio alle pubblicità...



24/11/2024

Cop29, approvato l'accordo: da 100 a 300 miliardi all'anno ai paesi poveri contro i cambiamenti climatici

È stato faticosamente raggiunto, nella notte, l'accordo del vertice climatico Cop29: per il prossimo decennio ai Paesi poveri verranno destinati 300 miliardi all'anno per la...



12/11/2024

Guterres alla Cop29: "Il 2024 è una lezione magistrale sulla distruzione del clima"

Il segretario generale dell'Onu: "Il mondo deve pagare, o l'umanità pagherà il prezzo. La finanza climatica non è beneficenza, è un investimento"



11/11/2024

I Paesi in via di sviluppo hanno bisogno di 1 miliardo di dollari al giorno per proteggersi dalla crisi climatica

Le stime dell'Onu in apertura della Cop29. Babayev: "Stiamo andando verso la rovina climatica"



07/11/2024

Il 2024 sarà l'anno più caldo di sempre. E il Mediterraneo è troppo caldo: "Alto rischio di eventi estremi"

Ottobre 2024 è il 15esimo mese di fila con le temperature sopra la media e il 2024, dicono gli esperti di Copernicus, è ormai certo...

Cookie Policy

Le tue preferenze relative alla privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

estense.com[®]

14 Gennaio 2025





MENÙ

Attualità

HOME > ATTUALITÀ > Sicurezza idraulica, incontro in municipio con il "Comitato allagati"

14 Gennaio 2025

Vicesindaco e gestore (Hera e Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara) alla ricerca di soluzioni per analizzare i rischi di allagamento che interessano alcuni quartieri della città di Ferrara

Sicurezza idraulica, incontro in municipio con il "Comitato allagati"



di [Redazione](#) | 3 MIN



Leggi anche

Pietre d'inciampo senza Gunter Demnig, l'artista ideatore ricoverato in ospedale

4 MIN

Contrasto alle marginalità: ultima settimana per aderire all'avviso pubblico da 150mila euro

2 MIN

"Frazioni per tutti", pubblicato il bando per gli enti del Terzo Settore

2 MIN

Doni della Polizia Penitenziaria ai bimbi ricoverati

1 MIN

In via Bologna lavori di adeguamento per la fermata dell'autobus di fronte al centro "Il Castello"

1 MIN

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

E' in programma per martedì 14 gennaio alle 17.30, nella Sala Zanotti della residenza municipale di Ferrara, l'incontro voluto dal **vicesindaco Alessandro Balboni**, assieme ai dirigenti tecnici comunali e ai rappresentanti di **Hera** e del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, con i cittadini del **"Comitato Allagati"**, per analizzare i rischi di allagamento che interessano alcuni quartieri della città di Ferrara, in occasione di eventi meteorologici estremi. Diverse le zone coinvolte e rappresentate dal Comitato, che comprende i residenti dei quartieri: Frutteti, Borgo Punta, via Santa Margherita, via Copparo, via Francesco del Cossa, Francolino e Aguscello.

"Quello degli allagamenti nella zona est e in altre zone di Ferrara – sottolinea il vicesindaco Balboni – è un problema annoso. I cittadini hanno aspettato risposte concrete per decenni. Dalla fine dello scorso mandato abbiamo preso in carico le segnalazioni e le richieste dei residenti e la situazione ha già potuto riscontrare un apprezzabile miglioramento, ma il lavoro non è finito. In questo secondo mandato proseguirà la nostra attività, di concerto con gli altri enti competenti, ossia Consorzio di Bonifica ed Hera, affinché queste situazioni possano finalmente essere contenute. A complicare il tutto, però, è ovviamente il cambiamento climatico che ha reso sempre più frequenti i fenomeni meteorologici estremi e con cui dovremo continuare a fare i conti".

Per quanto riguarda, in particolare, la zona di via Frutteti, l'appuntamento di martedì segue un primo incontro che si è svolto lo scorso 8 gennaio tra lo stesso vicesindaco, lo staff tecnico comunale e i rappresentanti del Comitato Allagati del quartiere, composto dai residenti colpiti da allagamenti nell'area tra via dei Gerani e via San Gottardo d'Este. A supporto degli incontri il referente del comitato, Davide Macchi, ha fornito all'Amministrazione comunale un report sugli episodi di allagamenti degli ultimi anni, che è stato realizzato dal gruppo, anche grazie all'adesione al progetto europeo Usage, per la rendicontazione e l'analisi dei dati inerenti gli eventi meteorologici, mediante azioni di Citizen Science. Il report, corredato da fotografie dettagliate, descrive la natura degli eventi e individua le possibili cause e soluzioni, distinte in base alle varie zone del quartiere Frutteti.

Il sopralluogo dell'8 gennaio scorso ha permesso già una prima individuazione di possibili soluzioni migliorative, tra cui l'eventuale realizzazione di un fosso per il deflusso delle acque nei pressi di via dei Gerani, il rifacimento del manto stradale sulla medesima via e in via Mimosa, la verifica della pulizia di caditoie e condotte utili allo scolo delle acque meteoriche e la valutazione dell'efficienza della rete fognaria asservita al quartiere. Ipotesi che saranno riprese nell'incontro in programma il 14 gennaio e che dovranno essere approfondite e analizzate anche con l'ente gestore, Hera e con il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Grazie per aver letto questo articolo...



press,commtech.

the leading company in local digital advertising



Ultime Notizie Località Turismo Food Lifestyle Intrattenimento Contatti

Località Formia Gaeta Itri Latina Ostia Scauri Sperlonga Terracina



Search...

Search

CNEL e ANBI. accordo per la sostenibilità ambientale e la gestione del territorio

Ultime Notizie

Il CNEL e l'ANBI firmano un accordo per promuovere la sostenibilità ambientale, migliorare la gestione delle risorse idriche e valorizzare le attività agricole attraverso una sinergia con le comunità locali.

Turismo

by Elisabetta Cina 14 Gennaio 2025

Food

Lifestyle

Intrattenimento

Contatti

Community



Quando cominciano le luminarie di Gaeta?

Di Francesco Giuliani 4 mesi fa



Quali sono le spiagge libere a Gaeta?

Di Francesco Giuliani 4 mesi fa



Cnel e Anbi: accordo per la sostenibilità ambientale e la gestione del territorio - Gaeta.it

Facebook

WhatsApp

Twitter

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue hanno recentemente firmato un accordo interistituzionale per affrontare questioni cruciali legate alla **sostenibilità ambientale**, alla **manutenzione del territorio**, alla **difesa del suolo** e alla **gestione delle risorse idriche**. Questo accordo segna una tappa importante verso la sensibilizzazione e la promozione di pratiche che favoriscono la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione delle

attività agricole.

Obiettivi della collaborazione

L'accordo mira principalmente a potenziare la consapevolezza sul ruolo strategico delle attività di **bonifica** nel governo del territorio. Attraverso un approccio polifunzionale, l'iniziativa intende migliorare la **gestione** e la **difesa del suolo** e della **risorsa irrigua**. La nota stampa emessa dai due enti spiega che l'obiettivo è quello di mettere in atto azioni comuni per la programmazione e la legislazione, così come per la promozione di iniziative che riguardano la **sicurezza territoriale** e il ruolo delle **imprese agricole**.

In questo contesto, un aspetto fondamentale del programma è l'analisi delle necessità di **investimento, re-infrastrutturazione e ammodernamento del reticolo idraulico**. L'intento è quello di garantire un uso più efficiente delle **risorse idriche** disponibili, ottimizzando così le attività economiche sui territori interessati. L'accordo rappresenta un passo concreto verso il **coordinamento** delle competenze e delle risorse, con un forte focus sulla didattica e sulla sensibilizzazione degli attori coinvolti.

L'importanza dei corpi intermedi

L'**Anbi** è caratterizzata da una stretta relazione con il territorio e un coinvolgimento attivo delle **comunità locali**. Questa vicinanza consente di svolgere un ruolo cruciale nel fare rete e nel catalizzare competenze e innovazione. **Renato Brunetta**, presidente del **Cnel**, ha evidenziato come l'accordo contribuisca a una maggiore valorizzazione delle rappresentanze sociali, considerando il **Cnel** come "la casa" dei **corpi intermedi**.

La sinergia tra **Anbi** e **Cnel**, pertanto, si configura come un'importante azione volta a rafforzare il tessuto sociale ed economico del paese. Le attività dei **corpi intermedi** sono quanto mai rilevanti in un periodo storico in cui è necessario affrontare coraggiosamente le sfide ambientali, garantendo al contempo un'adeguata operatività democratica in **Italia**.

La visione di Anbi sul futuro

Francesco Vincenzi, presidente di **Anbi**, si è mostrato fiducioso circa il potenziale manutentivo e propositivo dell'accordo. Sottolinea come questa collaborazione possa mettere in evidenza l'importanza di un fattore chiave per il futuro: il contributo dei **corpi intermedi** nella gestione del territorio. Questa sinergia permette di reagire alle problematiche quotidiane in maniera più efficace, fornendo risposte concrete ai bisogni delle **comunità locali** e contribuendo allo **sviluppo sostenibile**.

Nel panorama attuale, è fondamentale riconoscere e valorizzare il lavoro silenzioso ma essenziale svolto da queste organizzazioni, il cui impatto si fa sentire soprattutto nei momenti di crisi e difficoltà. La cooperazione tra **Cnel** e **Anbi** è solo l'ultima di una serie di iniziative destinate a promuovere una maggiore consapevolezza e responsabilità riguardo alla gestione dei nostri territori e delle risorse disponibili.

Ultimo aggiornamento il 14 Gennaio 2025 da [Elisabetta Cina](#)



 by [Elisabetta Cina](#) Published Gennaio 14, 2025

Con il patrocinio del
Comune di Gaeta

Gazzetta delle Valli

News dalle Valli Lombarde e Trentine



▲ L'AGENDA DELLE VALLI

Maltempo: staziati 4 milioni di euro per eseguire 57 interventi

14/01/2025 09:00 - 14/01/2025 13:00

Milano - Uno stanziamento di **4 milioni** di euro per eseguire **57 interventi** urgenti a seguito del maltempo che ha interessato i territori della Città Metropolitana di Milano e delle province di Cremona e Mantova dal 15 al 25 maggio 2024, per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale. Lo prevedono le note di attivazione del Commissario delegato all'emergenza, inviate ai Comuni e agli Enti (AIPO e Consorzi di Bonifica) che, in qualità di soggetti attuatori degli interventi stessi, dal prossimo 20 gennaio dovranno rendicontarli attraverso la piattaforma on line Bandi e Servizi di Regione Lombardia. "Queste risorse - ha commentato l'assessore regionale alla Sicurezza e Protezione civile, Romano La Russa - finanziano i primi interventi urgenti luce degli eventi che hanno interessato i territori di Cremona, Mantova e Milano nel mese di maggio dello scorso anno. Sono interventi di soccorso e assistenza alla popolazione, di rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e di ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche. Ad oggi, inoltre, gli uffici regionali stanno completando la ricognizione delle ulteriori criticità da segnalare al Dipartimento della Protezione civile per lo stanziamento delle risorse". "Da parte nostra - ha concluso l'assessore La Russa - c'è grande attenzione alle istanze dei territori".

Ultimo aggiornamento: 14/01/2025 09:07:20

I VIDEO DELLE VALLI



Folgarida-Marilleva: prezzi dinamici e skipass di località al sabato



Olimpiadi Invernali, il Ministro Salvini: "Recuperati i ritardi"



I gigantisti azzurri si stanno allenando a Ponte di Legno

Archivio video

L'AGENDA DELLE VALLI

14/01/2025 08:30 - 14/01/2025 12:00

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

martedì, 14 gennaio 2025

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco Altre località



Altre

Salute e Benessere Viaggiare Scienza e Tecnica Ambiente ed Energia Terra e Gusto Qui Europa Speciali

Le ultime

< 18:12 **L'annuncio della principessa Kate che comm... dal cancro** 18:12 **L'annuncio della principessa Kate che comm... dal cancro** >

Home page > Terra e Gusto > Accordo Cnel-Anbi sulla manutenzione...

Accordo Cnel-Anbi sulla manutenzione del territorio

14 gennaio 2025



(ANSA) - ROMA, 14 GEN - Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel) e l'Associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi) hanno sottoscritto un accordo interistituzionale sui temi della sostenibilità ambientale, della

I più letti

-  Scende su una nera vietata, sciatore in difficoltà: riportato a valle e multato
-  «Supermercati, sfruttamento anche in Trentino: paghe da 6 euro l'ora»
-  Adamello, senza esito le ricerche dell'alpinista disperso: trovata solo la cover del cellulare
-  Cena interrotta dai ladri a Piné: residenti in allerta
-  Angela Berghi: «Allevatrice per passione, ma la burocrazia oggi è asfissiante»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

manutenzione del territorio, della difesa del suolo, della gestione delle risorse idriche.

In particolare, la collaborazione - spiega una nota - è volta a "favorire una maggiore consapevolezza del ruolo costantemente dinamico e polifunzionale dell'attività di bonifica, nell'ambito del governo del territorio. Mira a valorizzare e migliorare la gestione della difesa del suolo e della risorsa irrigua.

Ricomprensive azioni comuni sul piano della programmazione e della legislazione, nonché iniziative di promozione e di sensibilizzazione sui temi della sicurezza territoriale e ambientale e sul ruolo dell'impresa agricola nella manutenzione del territorio".

È prevista anche "un'attività di analisi del fabbisogno di investimenti, di re-infrastrutturazione e ammodernamento del reticolo idraulico, per favorire un uso più efficiente della risorsa idrica in funzione delle attività economiche dei territori" si legge nella nota.

L'Anbi "raffigura l'essenza stessa dei corpi intermedi: prossimità al territorio, coinvolgimento delle comunità locali, capacità di fare rete, sapersi porre come catalizzatore di competenze e di innovazione - ha sottolineato il presidente del Cnel Renato Brunetta - Il Cnel, che dei corpi intermedi è la casa, compie così un altro passo lungo la strada che porta a una sempre maggiore valorizzazione delle rappresentanze sociali".

"Siamo convinti - ha detto il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi - che la collaborazione con il Cnel contribuirà a fare emergere anche il nostro tassello in quell'Italia dei corpi intermedi, tanto cara al presidente Brunetta e che silenziosamente agisce ogni giorno per garantire la democratica operatività dell'Italia e la cui funzione, di assoluta attualità e utilità concreta, si evidenzia soprattutto nei momenti di bisogno". (ANSA).

Video



TERRA-E-GUSTO

Alimentare: i contenuti della nuova direttiva europea



TERRA-E-GUSTO

In Usa vola la Valpolicella ed incalza il Borgogna



TERRA-E-GUSTO

Cina: Vino Italiano trend di cultura tra i giovani cinesi



TERRA-E-GUSTO

Veneto meta turistica per svizzeri in cerca di qualità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Accedi

Nessuno sconto per i violenti

Andrea Zanchi

CRONACA

Abbonamento mensile:

6 € al mese

Femminicidio, sentenz... Morto nel pozzo Indagini guerriglia Bol... Neve e freddo polare Incidente cinghiale Dieci figli

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

14 gen 2025

Il Resto del Carlino Bologna Cronaca L'alluvione secondo Curcio...

FRANCESCO MORONI
Cronaca



L'alluvione secondo Curcio. Opere urgenti, indennizzi, risorse: "Non perderemo tempo"

Debutta il neo commissario alla ricostruzione. In 10 giorni il calendario degli incontri coi sindaci. La rottura col passato: "Parte della struttura sarà sul territorio". De Pascale: "Fase nuova".



Debutta il neo commissario alla ricostruzione. In 10 giorni il calendario degli incontri coi sindaci. La rottura col passato: "Parte della struttura sarà sul territorio". De Pascale: "Fase nuova".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

sul territorio". De Pascale: "Fase nuova". .

Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi, diceva Tancredi ne Il Gattopardo. Sulla **ricostruzione post alluvione**, per non disperdere il lavoro della **struttura commissariale** del generale Figliuolo, occorre "rivedere piani e misure", come "ha sempre fatto la **Protezione civile**", ma anche "accelerare" e "lavorare, lavorare, lavorare". È questo il mantra nel dialogo tra Michele de Pascale e Fabrizio Curcio: in Regione, dopo il primo summit ufficiale, il presidente regionale e il nuovo commissario incaricato dal Governo entrano spalla a spalla, sorridono, si scambiano strette di mano. E subito si respira un'aria nuova. Di cambiamento, appunto. La novità è quella chiesta più volte da de Pascale e puntualizzata da Curcio: "Una parte della struttura commissariale sarà sul territorio". Tradotto: non verrà più gestito tutto da Roma, ma la presenza nei territori alluvionati sarà fisica e costante.

"Non perderemo neanche 10 minuti di tempo", ripetono in coro presidente e commissario, che si lasciano guidare dagli anglicismi per spiegare "la fase due" della ricostruzione, "un lavoro intenso": il primo è check, perché – spiega de Pascale – "serve capire quali aspetti normativi migliorare", in fondo – aggiunge Curcio – "qualunque procedura necessita rivisitazioni". L'altro è brainstorming, quello iniziato ieri di buon mattino insieme con prefetti, sindaci dei Comuni colpiti, presidenti di Provincia, vigili del fuoco, Consorzi di Bonifica. Presenti tra gli altri Enzo Lattuca (sindaco di Cesena), Matteo Lepore (sindaco di Bologna), Marco Panieri (sindaco di Imola), Valentina Palli (presidente della Provincia di Ravenna e sindaco di Russi), Jamil Sadegholvaad (sindaco e presidente della Provincia di Rimini), Andrea Baldini (sindaco di Argenta) e Giorgio Zanni (presidente della Provincia di Reggio Emilia e sindaco di Castellarano), oltre a Manuela Rontini (sottosegretaria alla Protezione Civile). L'ultimo è road map per individuare il percorso: nei prossimi 10 giorni ci saranno summit nei territori per analizzare gli interventi. Ieri il commissario ha visto Eugenio Giani (governatore della Toscana), oggi toccherà a Francesco Acquaroli (Marche).

"Da oggi è fondamentale che il lavoro di tutti evolva e migliori – puntualizza de Pascale –. Inizia una fase nuova: da parte mia vedrete l'ossessione di lavorare". "Abbiamo condiviso una serie di priorità – aggiunge Curcio –, per me è un onore questo ruolo e voglio fare il punto per proseguire con maggiore efficacia: ringrazio il generale Figliuolo". Eccole, le priorità: in primis "capire come **accelerare significativamente sulle opere pubbliche** – spiega de Pascale – già definite e finanziate, con un focus su quelle legate al Pnrr, per cui c'è più preoccupazione, e su quelle non ancora finanziate, per capire come farle cadere a terra".

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

L'Artico, i suoi segreti e le radiocomunicazioni

Cronaca

Scaduto il contratto della casetta. Il distributore dell'acqua chiude

Cronaca

"Assegnati quattro poliziotti". Il Commissariato può respirare

Cronaca

Paolo Rossi racconta Puccini: "La storia è sempre universale"

Cronaca

Tre giovani funambole sospese sulla corda della vita

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

C'è poi il tema indennizzi, su cui per il governatore occorre "una transizione ordinata" tra i commissari: "Accade spesso che le procedure all'inizio scontino poca richiesta – ragiona Curcio –: bisogna prendere confidenza con la piattaforma e c'è bisogno di tecnici. Spesso c'è una sorta di timidezza sugli indennizzi, non certo dai cittadini, ma perché ci sono tanti meccanismi che vanno tarati. Vogliamo capire come essere più reattivi: dobbiamo migliorare quei numeri, eventualmente trovando il modo di rivedere la distribuzione delle risorse".

I piani speciali da 4,5 miliardi vanno rivisti perché "ci sono aspetti normativi che necessitano interventi urgenti", chiosa de Pascale, e "non si capisce fino in fondo quale sia l'obiettivo". "Vanno migliorati per poi renderli davvero attuabili", insomma, anche perché sono "nati a seguito dell'alluvione di maggio 2023", cioè prima dei fenomeni del '24. Per questo serve "una omogeneizzazione degli eventi, una gestione unica nonostante si parli di territori diversi tra loro". Per de Pascale, poi, "le delocalizzazioni non vanno né demonizzate, né santificate: non possono diventare una scusa per non realizzare opere pubbliche, ma in alcuni casi si rivelano l'unica soluzione". Infine, è di concerto l'idea che serva "un tavolo con il Governo per proporre innovazioni legislative, in maniera laica e operativa", anche laddove "si attivasse uno strumento come il credito d'imposta, per usare al meglio quelle risorse". "Insieme", chiude Curcio, "una parola che mi piace molto".



© Riproduzione riservata

Home > ATTUALITÀ > Sottoscritto accordo interistituzionale tra Cnel e Anbi

Sottoscritto accordo interistituzionale tra Cnel e Anbi

Di Dire - 14 Gennaio 2025



ROMA – Un Accordo interistituzionale sui temi della sostenibilità ambientale, della manutenzione del territorio, della difesa del suolo, della gestione delle risorse idriche. Lo hanno sottoscritto oggi il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro (Cnel) e l’Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi). In particolare, la collaborazione ha l’obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza del ruolo costantemente dinamico e polifunzionale dell’attività di bonifica, nell’ambito del governo del territorio. Mira inoltre a valorizzare e migliorare la gestione della difesa del suolo e della risorsa irrigua e ricomprende azioni comuni sul piano della programmazione e della legislazione, nonché iniziative di promozione e di sensibilizzazione sui temi della sicurezza territoriale e ambientale e sul ruolo dell’impresa agricola nella manutenzione del territorio.

Nell’Accordo trova spazio anche un’attività di analisi del fabbisogno di investimenti, di re- infrastrutturazione e ammodernamento del reticolo idraulico, per favorire un uso più efficiente della risorsa idrica in funzione delle attività economiche dei territori. “Abbiamo siglato oggi un accordo- ha sottolineato il presidente del Cnel, Renato Brunetta- con una realtà, quale è l’Anbi, che raffigura l’essenza stessa dei corpi intermedi: prossimità al territorio, coinvolgimento delle comunità locali, capacità di fare rete, sapersi porre come catalizzatore di competenze e di innovazione. Il Cnel, che dei corpi intermedi è la casa, compie così un altro passo lungo la strada che porta a una sempre maggiore valorizzazione delle rappresentanze sociali”. “E in questo caso- ha proseguito- la collaborazione riguarda un ambito davvero importante per il benessere collettivo, quello della gestione delle acque, della difesa del suolo, della salvaguardia ambientale. Ringrazio il presidente Francesco Vincenzi per la disponibilità a questa importante intesa”.

“Siamo orgogliosi dell’Accordo siglato oggi- ha aggiunto il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi- perché rappresenta un importante riconoscimento non solo della funzione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, oggi accentuata dalle conseguenze della crisi climatica, ma anche del ruolo, che la loro originale esperienza di autogoverno e sussidiarietà, rappresenta per la società civile del nostro Paese”. “Siamo convinti- ha concluso- che la collaborazione con il Cnel contribuirà a fare emergere anche il nostro tassello in quell’Italia dei corpi intermedi, tanto cara al presidente Brunetta e che silenziosamente agisce ogni giorno per garantire la democratica operatività dell’Italia e la cui funzione, di assoluta attualità e utilità concreta, si evidenzia soprattutto nei momenti di bisogno”.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it>



ULTIMI ARTICOLI



Peggiorano le aspettative delle imprese sull’economia italiana

ATTUALITÀ 14 Gennaio 2025



San Filippo Neri, riprende da oggi l’attività chirurgica oculistica

ATTUALITÀ 14 Gennaio 2025



Energia, firmato a Riad memorandum tra Italia e Arabia Saudita

ATTUALITÀ 14 Gennaio 2025



A 94 anni da 60 ore su barella nel Salernitano, ambulanza bloccata

ATTUALITÀ 14 Gennaio 2025



Consulta, l’uscente Prosperetti: “Se giudici eletti giovedì, in tempo per plenum su referendum”

ATTUALITÀ 14 Gennaio 2025



Roma, colpisce clochard nel sonno: arrestato 38enne

ATTUALITÀ 14 Gennaio 2025



Torino, consigliere comunale a colleghe: “Tornate a fare le casalinghe”

ATTUALITÀ 14 Gennaio 2025



Processo depistaggio, sfilata di testi eccellenti

ATTUALITÀ 14 Gennaio 2025



VIDEO | ‘C’era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones’: da Noemi a Jovanotti nell’arrangiamento del brano di Gianni Morandi

ATTUALITÀ 14 Gennaio 2025



Pechino Express 2025, svelati i nomi delle 9 coppie in gara: le anticipazioni

ATTUALITÀ 14 Gennaio 2025



A Messina un 26enne uccide la madre a coltellate

ATTUALITÀ 14 Gennaio 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Accedi

L'arte degli 007

Gabriele Canè

CRONACA

Abbonamento mensile:

6 € al mese

Ordigno contro la cas... Medico arrestatoMorto Oliviero ToscaniGli scatti iconici di Tos... Vento forteMuore sul lavoro

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

14 gen 2025

La Nazione Viareggio Cronaca Riquilificazione idraulica. ...

DANIELE
MANNOCCHI
Cronaca



Riquilificazione idraulica. Dalla Regione 3 milioni al Consorzio di Bonifica

Le risorse saranno investite per un parziale allagamento di terreni depressi. Sodini: "Il finanziamento conferma la nostra capacità di progettazione".



Il presidente del Consorzio Dino Sodini in visita ai terreni oggetto d'intervento

Arriveranno quasi 3 milioni di euro dalla **Regione** al **Consorzio di Bonifica** per il progetto di **riqualificazione idraulica e ambientale** del sottobacino di bonifica **Samminiata-Caprile**, a Massarosa. Si tratta di un primo lotto di interventi che ha l'obiettivo di



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

tornare ad allagare, ma solo parzialmente, una porzione di territori un tempo sottratti alle acque tramite le opere di bonifica e di creare un nuovo fronte di riqualificazione e messa in sicurezza dell'intera area che afferisce al **lago di Massaciuccoli**.

Il progetto, al momento allo stato di fattibilità tecnica ed economica, ha ottenuto il maggiore punteggio all'interno del bando della **Regione** per i finanziamenti destinati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico attraverso interventi in infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Questo primo lotto coinvolge i terreni per la quasi totalità di proprietà del Parco: il sottobacino della Piaggetta è una porzione di circa 23 ettari. Nello specifico, si parla di terreni di bonifica confinati tra gli argini del lago (Samminiata-Caprile) e le colline dei monti di Oltreserchio. Tali terreni, depressi (arrivano a due metri e mezzo sotto il livello del mare) e utilizzati a fini agricoli afferiscono all'impianto idrovoro di Quiesa.

Nell'area di interesse sono presenti sia bacini di acque alte (Rio Annarosa, Rio Caprile, Rio Tre Gore), sia bacini di acque basse (sottobacini Piaggetta e Quiesa), afferenti all'impianto di sollevamento di Quiesa. Come noto, un'area fragile e delicata dove si segnalano criticità di natura diversa, idraulica e ambientale che hanno portato il Consorzio a studiare e progettare una soluzione di parziale riallagamento del bacino della Piaggetta come importante intervento di riqualificazione idraulica e ambientale dell'area, prevedendo anche un nuovo argine di protezione più ampio rispetto ai confini attuali, a protezione dell'abitato. L'attuale argine del Massaciuccoli, invece, resterà a separare lo spazio oggi occupato dal Lago dalla nuova area in parte allagata, e sarà utilizzabile come pista pedonale o ciclabile e come strada destinata alle operazioni di manutenzione del Consorzio. Le opere saranno realizzate in due lotti funzionali.



"Il finanziamento conferma la grande capacità degli uffici di progettazione del Consorzio – sottolinea il presidente Dino Sodini – che hanno ottenuto il punteggio più alto e la maggior quota di risorse a disposizione. Grazie a loro, abbiamo già diversi progetti pronti che possiamo sottoporre ai bandi regionali, nazionali ed europei per ottenere quei finanziamenti di cui abbiamo bisogno per la riduzione del rischio idraulico e il miglioramento ambientale del territorio. Un'altra opera essenziale in un'area così delicata e complessa come quella del Lago dove il Consorzio mantiene sempre alta l'attenzione".

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Massarosa Via Pioppogatto. Parte l'iter di messa in sicurezza

Cronaca

Scelto il manifesto di Valentina per il suo messaggio sull'inclusività

Cronaca

Piastroni rotti e pericolosi. Sos dai cittadini

Cronaca

Le nozze Moratti. Immortalate in collina

Cronaca

Alla stazione un parcheggio per le bici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Olbia



UWV

UVV U



u ' u u u ' w uwu v ' ' wu



rt' ts t

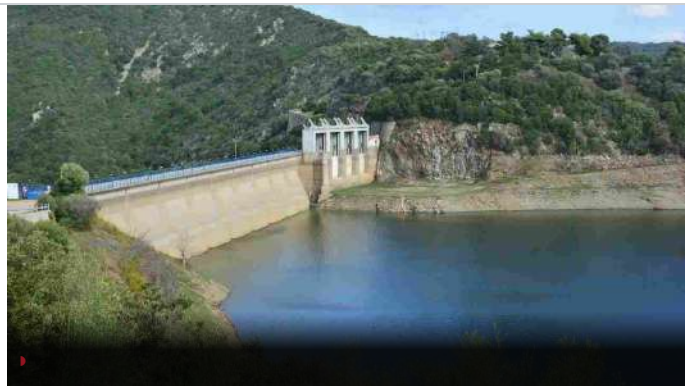
n r

> r

L'emergenza

Siccità, il Liscia in stato di pre-allerta: «Dobbiamo recuperare altra acqua»

S O



Il presidente del Consorzio di bonifica della Gallura: «Pronti tre progetti»

NR OMDT Nb d b

R s t n



Am

Ar



u

p

Au

2 9



Ah

9

An



9

A



u2

u

GDGL

GDGL Aò

9

9

EDL

aMJ

9

Aò

9

9

PEAu

2

A

ò

9

9

9

2

:

Al

2

9

1

p

2

9

ù

A

u

Av

v

9

l

9

A r

v

An

Ar

9

A ò

A-

Ar

9

A ò

Ar

Ah

9

9

A ò

Ar

Ah

9

9

A ò

Ar

Ah

9

9

A ò

Ar

Ah

9

9

A ò

Ar

Ah

9

9

A ò

Ar

Ah

9

2

Am

9 1

Primo piano

Minori a rischio

Ragazzini alle slot machine e consumo di alcol in crescita: nell'isola è allarme rosso

Il caso

Incubo per 12 famiglie a Baddimanna: «Le nostre case all'asta» di Davide Pinna

In tribunale

Svuotò il conto della suocera, ora dovrà restituirle 44mila euro di Luca Fiori

Il dramma

È di un giovane originario di Osilo il cadavere trovato a Ulassai di Lamberto Cugudda

Il lutto

Tempio sotto choc per la scomparsa della giovane professoressa Eleonora Baltolu di Salvatore Santoni

L'udienza di convalida

Sotto casa della ex nonostante il divieto di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



News dalle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)



Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca

Home | Primo piano | Agenzia | Archivio | Top News | Redattori | NewsLetter | Rss | Edicola | mar, 14 Gennaio

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

Elsa e Staggia a Poggibonsi: il punto sui lavori a cura del Consorzio di Bonifica

Investimenti completati e prossimi interventi previsti: il punto della situazione Comune-Consorzio di Bonifica



[\[+ZOOM\]](#)

Elsa e Staggia, sono questi, insieme agli altri corsi d'acqua minori del Reticolo idrografico in gestione al Consorzio di Bonifica Medio Valdarno esegue la manutenzione, i principali corsi d'acqua su cui si è investito in manutenzioni straordinarie e nuove sistemazioni in grado di donare maggiore sicurezza idraulica alla zona e maggiore possibilità di fruizione alla cittadinanza.

La manutenzione ordinaria, fatta di sfalci annuali, periodici interventi di diradamento selettivo delle alberature e rimozione dei depositi vegetali in alveo e di risoluzione di piccole e imprevedibili criticità localizzate messa in campo dal Consorzio di Bonifica sul territorio comunale di Poggibonsi somma negli ultimi cinque anni 1,8 milioni di euro a cui si aggiungono i progetti più strutturati.

Per quanto riguarda lo Staggia due sono gli interventi che il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno ha recentemente portato a completamento a Poggibonsi: un intervento di ripristino in sponda sinistra nel tratto dietro la scuola media Leonardo Da Vinci andando così a raccordarsi ad una vecchia difesa in scogliera e calcestruzzo per un conto economico complessivo di circa 60 mila euro e l'allungamento di una palizzata in legname per bloccare l'estendersi dei fenomeni di erosione nel tratto dietro la zona artigianale di Bellavista per altri 30 mila euro.

In quest'ultimo caso, si è proceduto a realizzare l'allungamento della già presente palizzata in legno con ricarica della sponda con materiale recuperato in alveo; degno di nota il fatto che grazie all'accordo raggiunto con la generosità della proprietà adiacente, si è provveduto anche a sdraiare maggiormente la sponda in erosione per ridurre pericolosi fenomeni franosi. Altro elemento che contraddistingue questo intervento, in adiacenza alla pista ciclabile Poggibonsi-Staggia, è la realizzazione di una grata in legname detta 'grata viva'

Facebook | Twitter | Print | Audio | Video | Settings

[Primo piano](#) | [Toscana](#) | [Finanza](#)

[Sport](#)

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABIMESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti



[Foto](#)



[Gadget](#)



[Mobile](#)



[Rss](#)



[Edicola](#)



[Twitter](#)



[Facebook](#)



[YouTube](#)



[Notizie dai comuni](#)



Met

Archivio news

Città

**Città metropolitana
di Firenze**

**Comunicati
stampa**

U.R.P.

Ufficio stampa

**Normativa e
accesso**

Newsletter

Met

met IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760343

Direttore responsabile: Michele Brancale

Web designer: Claudia Nielsen

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Maltempo, arrivano i fondi della Regione: 4 milioni di euro per gli interventi urgenti

Lo stanziamento per i comuni del Milanese (e non solo) che hanno subito gravi danneggiamenti a maggio scorso. Sono arrivati i fondi dedicati ai comuni colpiti dall'ondata di maltempo tra il 15 e il 25 maggio, per cui è stato dichiarato lo stato d'emergenza nazionale. La Regione Lombardia ha stanziato 4 milioni di euro per eseguire 57 interventi urgenti tra la Città metropolitana di Milano e le province di Cremona e Mantova. Lo prevedono le note di attivazione del Commissario delegato all'emergenza, inviate ai Comuni e agli Enti (Aipo e Consorzi di Bonifica) che dal prossimo



20 gennaio dovranno rendicontarli attraverso la piattaforma on line Bandi e Servizi di Regione Lombardia. "Queste risorse finanziano i primi interventi urgenti luce degli eventi che hanno interessato i territori di Cremona, Mantova e Milano nel mese di maggio dello scorso anno - ha spiegato l'assessore regionale alla Protezione civile, Romano La Russa -. Sono interventi di soccorso e assistenza alla popolazione, di rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e di ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche. A oggi, inoltre, gli uffici regionali stanno completando la ricognizione delle ulteriori criticità da segnalare al Dipartimento della protezione civile per lo stanziamento delle risorse". Le voci di costo comune per comune A Milano gli interventi riguarderanno: via Uccelli di Nemi, 28.197 euro per ripristino ascensore e riparazione centrali termiche, riscaldamento delle abitazioni, sostituzione caldaia Via Rilke, 52.597 euro per riparazione ascensore e sostituzione pompa di sollevamento Via Feltrinelli, 2.432 euro per il guasto elettrico alla M3 Rogoredo Viale Monza, 10.313 euro per il guasto elettrico alla M1 Sesto Marelli Gessate 1.000 euro rimborso costo pasti per le persone sfollate palestra di Bellinzago 82mila euro per il ripristino della viabilità mediante la rimozione dei rifiuti e delle macerie Melzo 500 euro rimborsi interventi Protezione civile in soccorso residenti di via Da Vinci 1.500 euro per interventi sulla rete fognaria di fronte alle scuole di via Bologna e via Mascagni e di Palazzo Trivulzio AdSolution Cattura l'attenzione del tuo pubblico. Promuovi il tuo business su MilanoToday oggi stesso Scopri di più Contenuto Sponsor Masate 61mila euro per ripristino cedimento manto stradale di via Michelangelo e via Canova 11mila euro per ispezioni della condotta fognaria propedeutico all'intervento di ripristino Bellinzago Lombardo 79mila euro: apertura straordinaria del centro per il conferimento degli ingombranti e organizzazione del servizio di rimozione degli stessi, lasciati sulle vie 15mila euro per il ripristino dell'ascensore della scuola secondaria di via Papa Giovanni XXIII 8.500 euro per ripristino del parapetto dell'Alzaia nord del Naviglio 530 euro svuotamento dell'acqua della secondaria di via Papa Giovanni XXIII 1.500 euro per la pulizia straordinaria della palestra comunale usata come centrale operativa durante l'emergenza Cambiago 30mila euro attivazione di un servizio straordinario di raccolta e smaltimento degli ingombranti ad opera di ditta specializzata 150mila per la realizzazione di un nuovo ponte per il ripristino del collegamento interrotto su via della Rocca Liscate: 830 euro per il ripristino della struttura arginale della roggia Cattaneo Settala Settala: 6.100 euro per ripristino della struttura arginale del Fontanile Tombona

RavennaWebTV ¹⁵ 2010-2025

CRONACA ▾ CULTURA ▾ ECONOMIA ▾ POLITICA ▾ SCUOLA & UNIVERSITÀ ▾ SOCIALE ▾ SPORT ▾



TURISMO ▾ FAENZA WEB TV ▾

Home > Cronaca > Nuova cassa d'espansione per la sicurezza del Canale dei Mulini fra Castel...



Cronaca Faenza Web Tv

Ravenna Video

HOT NEWS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Nuova cassa d'espansione per la sicurezza del Canale dei Mulini fra Castel Bolognese e Solarolo

Da **Lega** - 14 Gennaio 2025

8 0



Nuova cassa d'espansione realizzata dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale fra Castel Bolognese e Solarolo per la messa in sicurezza del Canale dei Mulini. 4 milioni di euro l'investimento necessario, finanziato in gran parte dalla Regione Emilia-Romagna. Si tratta di un intervento progettato ben prima dell'alluvione, fra il 2020 e il 2021. I lavori si sono conclusi lo scorso anno.

[alluvione](#) [bacino di laminazione](#) [Canale dei Mulini](#) [cassa d'espansione](#)
[castel bolognese](#) [Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale](#) [Cronaca](#)
[diga steccaia](#) [Mulino scodellino](#) [Solarolo](#)



Articolo precedente

Il Gruppo Alegra torna a Marca 2025 da protagonisti

Lega

Lega

Di più dello stesso autore



Il Gruppo Alegra torna a Marca 2025 da protagonisti



Faenza: gli auguri dell'amministrazione per i cento anni di Luigi Montalti



Castiglione di Cervia: sei persone intossicate da monossido di carbonio



Contratto nazionale metalmeccanici: presidio dei sindacati davanti alla sede di Confindustria



Incontro con Curcio. Palli: "Accelerare la ricostruzione e i provvedimenti per..."



"Devianza giovanile? La preveniamo attraverso aggregazione e promozione sociale"



Borgo Montone: l'appello di un gruppo di genitori per una prima...



- Advertisement -



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



www.zanninicostruzioni.it

EDILIZIA - INFRASTRUTTURE
DEMOLIZIONI - ACQUEDOTTI
GASDOTTI - FOGNATURE

REDACON ▾ NEWS ▾ RUBRICHE ▾ BACHECA APPUNTAMENTI



Home > La bonifica in appennino > Da tutto il mondo per scoprire la Bonifica dell'Emilia Centrale

LA BONIFICA IN APENNINO

GRAZIE AD UN NUOVO PROGETTO FORMATIVO IN SINERGIA CON IL CPIA

Da tutto il mondo per scoprire la Bonifica dell'Emilia Centrale

Di Redacon - 14 Gennaio 2025 12:09 👁 8 💬 0



Nell'ambito delle lezioni didattico-formative rivolte agli studenti, che vedono impegnati tutti i Consorzi di bonifica del territorio – e sono svolte, per le scuole di ogni ordine e grado di tutta la regione, in stretta collaborazione con **ANBI Emilia-Romagna** – il ha ulteriormente ampliato lo spettro delle attività educative per il 2024/2025 con un progetto che, dopo la fase-pilota dello scorso anno, è stato confermato con risultati più che positivi: **raccontare l'operatività consortile anche agli studenti del CPIA-Centro Provinciale Istruzione Adulti.**

Grazie alla responsabile Comunicazione del Consorzio, **Marzia Bonicelli**, ben **28 studenti** di diverse età (**dai 18 ai 56 anni**) e provenienti da differenti Paesi (**Albania, Repubblica del Kosovo, Ucraina, Tunisia, Marocco, Senegal, Ghana, Cina**), accompagnati dalle relative docenti **Annalisa Panisi** (responsabile) e **Vanessa Landi Degl'Innocenti**, sono stati accolti al Palazzo delle Bonifiche di Reggio Emilia, introdotti dal geostorico **Antonio Canovi**, per visitare la sede.

Qui il responsabile Impianti **Mauro Bigliardi** ha illustrato loro le principali attività che l'Emilia Centrale svolge a difesa del territorio e a vantaggio dell'agricoltura, attraverso la proiezione delle immagini video in sala Prampolini riguardanti anche l'operatività durante l'ultima alluvione; successivamente il tecnico **Steven Benassi** ha condotto gli studenti nella Sala di Telecontrollo alla scoperta delle funzioni di monitoraggio del territorio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

"Un progetto felice che, dopo il positivo avvio dello scorso anno, si conferma tra i più apprezzati e performanti nel novero delle attività educative svolte dalla Bonifica – ha sottolineato **Lorenzo Catellani**, presidente dell'Emilia Centrale – e i cui validi risultati ci portano ad alzare ulteriormente l'asticella della formazione per incrementare la divulgazione del nostro operato a tutti i cittadini".

TAGS ANBI EMILIA ROMAGNA CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE



Articolo precedente

Donati più di 5.600 euro per l'ampliamento dell'ematologia reggiana

SPAZIO PUBBLICITARIO

LASCIA UN COMMENTO

Accedi per lasciare un commento



Redacon (acronimo che sta per Redazione della Cooperativa Novanta) è un portale online gestito interamente da una redazione e una rete di collaboratori attivi nel mondo dell'informazione che incentrano il proprio interesse e punto di riferimento nel territorio dell'Appennino reggiano e dintorni.



Il nostro è un servizio gratuito senza scopo di lucro, puoi dare il tuo contributo, anche come apprezzamento per il nostro lavoro.

SCARICA L'APP RADIONOVA



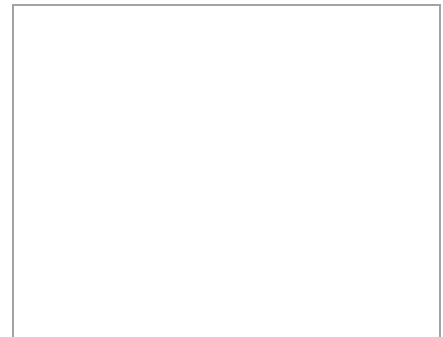
// AMBIENTE

SONY CASSA BLUETOOTH 64,99€

News

Accordo Cnel-Anbi sulla manutenzione del territorio

di Ansa 14-01-2025 - 12:47



recenti

Natixis Cib finanzia con 63 mlr Tozzi Green per eolico in Puglia

Orsini, 'costo energia è un tem fondamentale da affrontare'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

(ANSA) - ROMA, 14 GEN - Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel) e

L'Associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi) hanno sottoscritto un accordo interistituzionale sui temi della sostenibilità ambientale, della manutenzione del territorio, della difesa del suolo, della gestione delle risorse idriche. In particolare, la collaborazione - spiega una nota - è volta a "favorire una maggiore consapevolezza del ruolo costantemente dinamico e polifunzionale dell'attività di bonifica, nell'ambito del governo del territorio. Mira a valorizzare e migliorare la gestione della difesa del suolo e della risorsa irrigua.

Brunetta, con Anbi lanciamo economia della manutenzione

Finanziamento Unicredit da 50 milioni a Gr Value Assets

Ricomprende azioni comuni sul piano della programmazione e della legislazione, nonché iniziative di promozione e di sensibilizzazione sui temi della sicurezza territoriale e ambientale e sul ruolo dell'impresa agricola nella manutenzione del territorio". È prevista anche "un'attività di analisi del fabbisogno di investimenti, di re-infrastrutturazione e ammodernamento del reticolo idraulico, per favorire un uso più efficiente della risorsa idrica in funzione delle attività economiche dei territori" si legge nella nota. L'Anbi "raffigura l'essenza stessa dei corpi intermedi: prossimità al territorio, coinvolgimento delle comunità locali, capacità di fare rete, sapersi porre come catalizzatore di competenze e di innovazione - ha sottolineato il presidente del Cnel Renato Brunetta - Il Cnel, che dei corpi intermedi è la casa, compie così un altro passo lungo la strada che porta a una sempre maggiore valorizzazione delle rappresentanze sociali". "Siamo convinti - ha detto il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi -che la collaborazione con il Cnel contribuirà a fare emergere anche il nostro tassello in quell'Italia dei corpi intermedi, tanto cara al presidente Brunetta e che silenziosamente agisce ogni giorno per garantire la democratica operatività dell'Italia e la cui funzione, di assoluta attualità e utilità concreta, si evidenzia soprattutto nei momenti di bisogno". (ANSA).

Le Rubriche

Tessa Gelisio

Fin da piccola Tessa Gelisio si occupa di ambiente collaborando con associazioni

Claudia Mura

Nata a Cagliari nel 1968, si è laureata in Filosofia nel 1997. Dopo alcune...

Stefania Divertito

Napoletana, è giornalista d'inchiesta, comunicatrice e scrittrice specializzata

Roberto Zonca

Nato a Cagliari il 10 giugno del 1970. Giornalista professionista, perito...

Serena Ritarossi

Di origine ciociara, classe '94, si occupa di Editoria e Scrittura alla Sapienza...

di Ansa 14-01-2025 - 12:47



Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

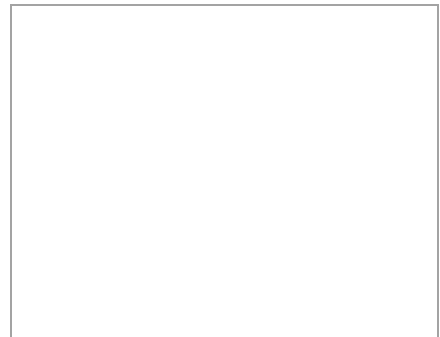
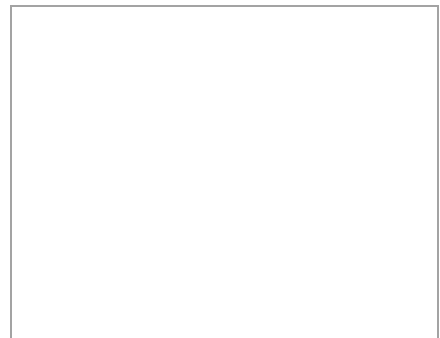
// AMBIENTE

SONY CASSA BLUETOOTH 64,99€

News

Brunetta, con Anbi lanciamo economia della manutenzione

di Ansa 14-01-2025 - 12:15



recenti

Finanziamento Unicredit da 50 milioni a Gr Value Assets

Gava, nostra sfida è fare cultura ambientale nel Paese

(ANSA) - ROMA, 14 GEN - "Nel nostro Paese si fanno grandi investimenti in opere

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

infrastrutturali, che producono consenso e hanno forti ricadute economiche. Si fa invece poca manutenzione, perché è silenziosa e normalmente non dà consenso immediato. Ma la manutenzione è fondamentale, tanto più per gestire e sostenere le reti ad elevato grado di complessità. Prendiamo i fiumi, che rappresentano le arterie di un paese eppure hanno scarsissima manutenzione". Lo ha detto il presidente del Cnel Renato Brunetta in occasione del convegno "Cambiamenti climatici: in Europa, nel paese per tutti nuove responsabilità e nuove scelte per la qualità della vita, dell'economia e dell'occupazione", organizzato l'Associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi).



"Se una realtà come quella di Anbi, l'associazione dei consorzi di bonifica e irrigazione, fosse chiamata a una manutenzione specialistica a partire dai fiumi probabilmente molte disfunzioni verrebbero meno - ha osservato Brunetta - Ma penso anche alla proposta fatta qualche tempo fa da Anbi sulla creazione di 10mila bacini di raccolta, gestione ed utilizzo delle acque. Io ho sul tetto di casa dei pannelli fotovoltaici e questo mi permette una maggiore attenzione al consumo di energia, generando risparmio, determinando un cambiamento culturale, innescando un processo educativo. Con un piccolo bacino accade lo stesso. Su tutto questo - ha detto ancora Brunetta - possiamo lavorare insieme, anche utilizzando l'iniziativa legislativa che l'articolo 99 della Costituzione attribuisce al Cnel" (ANSA).

Le Rubriche



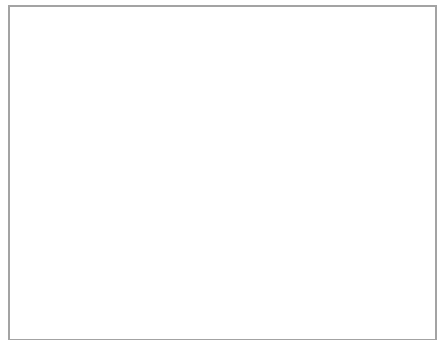
di Ansa 14-01-2025 - 12:15



Commenti [Leggi la Netiquette](#)

Sull'Italia ancora gelo e nevicata
bassa quota

Eni colloca due nuovi bond ibridi
avvia un riacquisto



Tessa Gelisio

Fin da piccola Tessa Gelisio si occupa di ambiente collaborando con associazioni

Claudia Mura

Nata a Cagliari nel 1968, si è laureata in Filosofia nel 1997. Dopo alcune...

Stefania Divertito

Napoletana, è giornalista d'inchiesta, comunicatrice e scrittrice specializzata

Roberto Zonca

Nato a Cagliari il 10 giugno del 1970. Giornalista professionista, perito...

Serena Ritarossi

Di origine ciociara, classe '94, si occupa di Editoria e Scrittura alla Sapienza...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680